



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MONSERRATO 1-2 LA MARMORA

CAIC879009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MONSERRATO 1-2 LA MARMORA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11117/2023** del **05/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2023** con delibera n. 40*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 69** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 71** Moduli di orientamento formativo
- 76** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 84** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 88** Attività previste in relazione al PNSD
- 91** Valutazione degli apprendimenti
- 106** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 114** Aspetti generali
- 116** Piano di formazione del personale docente
- 118** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) si prefigge di fornire una semplice e chiara lettura alle famiglie sulle attività svolte nel nostro Istituto. Illustra l'Offerta che la nostra Scuola propone di realizzare nel triennio che abbraccia gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025. Descrive le risorse e le azioni organizzative e formative messe in campo per la realizzazione della nostra visione che vuole garantire agli alunni una Scuola inclusiva a misura di ciascuno.

Viene elaborato dal Collegio dei Docenti tenendo conto delle esigenze del territorio, degli obiettivi di miglioramento emersi dal percorso di autovalutazione, portato avanti dalla Scuola e risultante dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), in seguito all'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, emanato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015.

Il Piano è un documento flessibile e pertanto potrà essere soggetto a modifiche e integrazioni in base alle diverse esigenze che possono emergere nel corso del triennio. In particolare, il presente piano sarà oggetto di revisione annuale per consentire i dovuti adattamenti anche in base alle effettive risorse a disposizione della Scuola.

Le azioni ed iniziative proposte sono vincolate alle risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione della Scuola. Risorse che dipendono prioritariamente dalle scelte e decisioni del Ministero e dell'Ente Locale, nonché alla partecipazione a bandi e avvisi per specifiche azioni progettuali. La nostra Scuola si attiva per realizzare accordi di rete con altre Istituzioni scolastiche, Associazioni, Università, Enti pubblici.

Sono parte integrante del documento i seguenti documenti, reperibili nel sito istituzionale menu SCUOLA sezione le carte della scuola [LINK](#)

- PDM (Piano Di Miglioramento);
- Offerta formativa extracurricolare (progetti, Uscite e viaggi di istruzione)
- Regolamenti d'Istituto
- Valutazione degli apprendimenti e del comportamento
- Curricolo d'istituto
- Organigramma e Funzionigramma dell'istituto

TERRITORIO E POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo Monserrato 1-2 "A. La Marmora" è situato nel Comune di Monserrato, nell'area



vasta della Città Metropolitana di Cagliari, e ha una popolazione di circa 19.000 abitanti.

L'Istituto Comprensivo, nato dall'accorpamento negli anni di due scuole medie e due direzioni didattiche, oggi è composto da 9 plessi scolastici (4 scuole dell'infanzia, tre scuole primarie e due scuole secondarie di I grado) dislocati sull'ampio territorio comunale e frequentati anche da alunni che provengono dai centri vicini. Comprende tutte le scuole pubbliche del 1° ciclo presenti nel territorio di Monserrato; agisce in un ampio territorio caratterizzato da realtà di tipo socio-culturale molto diverse tra loro.

La popolazione scolastica distribuita sui tre ordini di scuola (infanzia primaria e secondaria di I grado) ad oggi si attesta intorno agli 800 alunni totali, con prevalenza di alunni iscritti nelle scuole primarie. Gli alunni sono quasi esclusivamente di origine italiana; gli alunni stranieri, compresi quelli di etnia ROM, rappresentano una percentuale molto bassa della popolazione scolastica e per la maggior parte si tratta di alunni nati in Italia e ben integrati nel contesto sociale.

Negli anni si è assistito ad un costante calo della popolazione scolastica è in calo dovuto sia al generale calo demografico a livello nazionale ma anche alle caratteristiche del territorio comunale che non offrono grandi possibilità di espansione edilizia.

Gli alunni iscritti nell'istituto provengono da un'utenza variegata, tipica dell'hinterland delle grosse città, con presenza di situazioni di svantaggio socio-economico-culturale e di disagio legate alla disoccupazione, nuclei familiari disgregati, problemi economici, ecc. Accanto ai disagi di origine marcatamente sociale, si registrano, poi, quelli legati a difficoltà negli apprendimenti, che spesso sono legate allo contesto di provenienza.

Negli ultimi anni, la pandemia e più recentemente la crisi economica derivante da essa e dalle situazioni geopolitiche, ha incrementato i casi di disagio economico e sociale che si ripercuotono nel rendimento scolastico degli alunni più fragili.

La diversa situazione di partenza degli alunni e le maggiori criticità emerse negli ultimi anni, hanno richiesto un riadattamento delle priorità e delle azioni di intervento programmate dai docenti, concentrando le risorse interne e le attività in azioni di recupero e interventi per favorire il benessere psicofisico dei minori dando supporto anche le famiglie in difficoltà.

RISORSE

L'Amministrazione Comunale è da sempre molto presente sia per quanto riguarda le risorse economiche sia per la collaborazione attiva tra la scuola e i diversi settori dell'Amministrazione comunale.

Di particolare rilievo è la collaborazione attiva con i servizi sociali che seguono sia le famiglie nelle quali sono presenti alunni con disabilità sia le famiglie con disagio socio-culturale ed economico.



La scuola e l'amministrazione comunale collaborano da anni sul piano culturale attraverso la realizzazione di numerose attività didattico-formative, iniziative e manifestazioni di tipo culturale e sportivo come ad esempio i progetti di educazione stradale con la polizia municipale (progetto OSCAR), iniziative sportive, attività con la biblioteca comunale, manifestazione Monserrato Monumenti Aperti, il Giorno della Memoria, Puliamo il mondo, ecc..

L'ente locale eroga annualmente finanziamenti per l'arricchimento dell'offerta formativa dell'istituto con fondi specifici per progetti, uscite didattiche, iniziative di formazione e l'acquisto di attrezzature e materiali. Questo consente di offrire agli alunni un'offerta che nella maggior parte dei casi non prevede costi per le famiglie o un contributo minimo. Per gli alunni provenienti da famiglie con difficoltà economiche, i costi sono interamente coperti dalla scuola grazie ai contributi comunali.

Nel territorio sono presenti numerose associazioni culturali, sportive e di volontariato con le quali la scuola organizza forme di collaborazione finalizzate a realizzare un patto educativo di comunità per arricchire l'offerta formativa ma soprattutto per contrastare la povertà educativa minorile e l'abbandono scolastico.

Numerose sono anche le occasioni di confronto e collaborazione con le scuole del territorio e dei comuni limitrofi. Negli ultimi anni si sono venute a creare sempre maggiori occasioni di iniziative comuni e predisposizione di progetti in rete per l'orientamento e la continuità didattica, l'inclusione, la formazione del personale, ecc..

Nel 2020 è stato costituito il Coordinamento Pedagogico Territoriale per la fascia d'età 0-6 che vede coinvolti, oltre all'amministrazione comunale, tutte le scuole pubbliche e private che accolgono i bambini da 0 a 6 anni (asili nido e scuole dell'infanzia) presenti nel territorio.

Con l'Università sono stati attivati i partenariati per il tirocinio dei futuri docenti e iniziative varie di formazione e per attività didattiche per gli alunni.

L'interazione e la collaborazione con l'amministrazione comunale, le scuole presenti nel territorio, gli enti e le associazioni locali ha permesso di ampliare l'offerta formativa e di consentire sinergie per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento previsti dall'istituto, nell'ottica della prevenzione della dispersione scolastica e della promozione del successo formativo e della valorizzazione della persona.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il rapporto con le famiglie rappresenta un elemento fondamentale quale garanzia del successo formativo degli alunni. È di basilare importanza il dialogo costante per venire incontro ai bisogni e alle difficoltà degli alunni, e per creare un clima di collaborazione e di fiducia reciproca. La nostra comunità scolastica opera in questa direzione per realizzare una maggiore collaborazione e una partecipazione attiva dei genitori alla vita della scuola, affinché vengano condivisi finalità e contenuti, strategie educative e modalità concrete per aiutare gli alunni nel percorso formativo.



La collaborazione con le famiglie è gestita attraverso un costante confronto e collaborazione con i componenti del Consiglio di istituto che a loro volta si interfacciano con i rappresentanti dei genitori.

Gli incontri tra docenti e genitori si realizzano principalmente nei seguenti momenti:

- **assemblea per l'elezione dei rappresentanti dei genitori** durante la quale vengono illustrate le linee programmatiche generali del piano di lavoro, le modalità operative, gli obiettivi, le attività che si intende portare avanti per conseguirli, i criteri e gli strumenti per la valutazione (mese di ottobre);
- **sedute del Consiglio di Istituto** (solo per i genitori eletti), organo di indirizzo e controllo di tutta la scuola (diversi incontri all'anno);
- **riunioni di Intersezione/Interclasse/Consigli di classe** (solo per i rappresentanti dei genitori), in occasione delle quali viene illustrata la situazione generale, lo stato di avanzamento della programmazione educativo-didattica e le attività extracurricolari previste (progetti, uscite didattiche, ecc.). I genitori potranno esporre eventuali richieste, segnalazioni, problemi, ecc.;
- **colloqui generali**: nei mesi di dicembre e aprile/maggio, in un'unica giornata in orario pomeridiano. Per la Scuola Secondaria di I grado sono previsti anche colloqui mensili in orario antimeridiano, secondo le date e gli orari segnalati dai docenti (si veda apposita sezione del sito);
- **consegna schede di valutazione** per la Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I grado le schede di valutazione (periodica e finale) viene consegnata per il tramite del Registro Elettronico, al quale ciascun genitore può accedere con le credenziali personali. Per situazioni particolari che necessitano di un confronto con le famiglie, i docenti possono convocare i genitori per illustrare la scheda di valutazione e le specifiche azioni da attivare non siano stati raggiunti livelli minimi degli apprendimenti.

Il Sito della scuola www.istitutocomprensivomonerrato.edu.it rappresenta il canale principale di veicolazione delle informazioni relative ai rapporti tra scuola e famiglia. Tutte le attività che prevedono la partecipazione dei genitori vengono comunicate anche tramite avviso sul Registro Elettronico, eventuale avviso scritto sul diario degli alunni e/o con affissione di apposita comunicazione in ciascun plesso.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. MONSERRATO 1-2 LA MARMORA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC879009
Indirizzo	VIA TONARA, 20 MONSERRATO 09042 MONSERRATO
Telefono	070571445
Email	CAIC879009@istruzione.it
Pec	caic879009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivomonserrato.edu.it

Plessi

INFANZIA VIA CAPO D'ORSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA879016
Indirizzo	VIA CAPO D'ORSO MONSERRATO 09042 MONSERRATO

INFANZIA VIA DECIO MURE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA879027
Indirizzo	VIA DECIO MURE MONSERRATO 09042 MONSERRATO



INFANZIA VIA MONTE LINAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA879038
Indirizzo	VIA MONTE LINAS 8 MONSERRATO 09042 MONSERRATO

INFANZIA VIA MONTE ARQUERI' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA879049
Indirizzo	VIA MONTE ARQUERI' MONSERRATO 09042 MONSERRATO

PRIMARIA VIA SAN GAVINO M. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE87901B
Indirizzo	VIA SAN GAVINO M. MONSERRATO 09042 MONSERRATO
Numero Classi	8
Totale Alunni	122

PRIMARIA VIA CAPO D'ORSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE87902C
Indirizzo	VIA CAPO D'ORSO MONSERRATO 09042 MONSERRATO
Numero Classi	6
Totale Alunni	93



PRIMARIA VIA MONTE LINAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE87903D
Indirizzo	VIA MONTE LINAS 8 MONSERRATO 09042 MONSERRATO
Numero Classi	9
Totale Alunni	151

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE87904E
Indirizzo	- MONSERRATO
Numero Classi	5
Totale Alunni	92

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM87901A
Indirizzo	VIA ARGENTINA + VIA M. LINAS 35 09042 MONSERRATO
Numero Classi	13
Totale Alunni	287

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo nella città di Monserrato rappresenta l'unico polo formativo pubblico che offre un piano dell'offerta formativa dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola Secondaria di primo grado; coprendo nel territorio di appartenenza tutta la necessità educativa e formativa della scuola pubblica a garanzia



del soddisfacimento del diritto allo studio garantito a tutti i bambini.

In questo senso, essendo attore unico, il rapporto con le istituzioni presenti nel territorio è privilegiato e maggiormente efficace.

Il nostro Istituto è composto da tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado. Sono presenti nove plessi di scuole così suddivisi:

Scuola Infanzia: 4 plessi dislocati in diverse zone del territorio comunale.

- Via Capo D'Orso: tutte le sezioni seguono orario ordinario 40 ore
- Via Decio Mure: tutte le sezioni seguono orario ordinario 40 ore
- Via Monte Linas: tutte le sezioni seguono orario ordinario 40 ore
- Via Monte Arqueri: tutte le sezioni seguono orario ordinario 40 ore

Scuola Primaria: 3 plessi dislocati nelle principali zone del territorio comunale.

- Via Capo D'Orso: classi con "settimana corta" (dal lunedì al venerdì) per un tempo scuola da 27 ore settimanali + 2 ore di educazione motoria per le classi IV e V
- Via San Gavino: sono presenti due tipologie di offerta formativa:
 - o classi con "settimana corta" (dal lunedì al venerdì) per un tempo scuola da 27 ore settimanali + 2 ore di educazione motoria per le classi IV e V;
 - o classi a tempo pieno con 40 ore settimanali da lunedì al venerdì
- Via Monte Linas: sono presenti due tipologie di offerta formativa:
 - o classi con tempo scuola da 30 ore settimanali (comprehensive delle 2 ore di educazione motoria per le classi IV e V) dal lunedì al venerdì;
 - o classi a tempo pieno con 40 ore settimanali da lunedì al venerdì

Scuola Secondaria di I grado: 2 plessi nelle seguenti zone del territorio comunale:

- Via Argentina: è attivo l'indirizzo ordinario con 30 ore settimanali e classi del percorso a indirizzo musicale con 30 + 3 ore di strumento settimanali
- Via Monte Linas: è attivo l'indirizzo ordinario con 30 ore settimanali

Per le classi della scuola secondaria di I grado a partire dall'a.s. 2023/2024 le lezioni sono organizzate con la "**settimana corta STEAM**", ovvero con l'orario delle lezioni distribuito su 5 giorni (dal lunedì al venerdì) e rientri come dettagliato di seguito:

- **Indirizzo Ordinario**
- Totale di 30 ore settimanali: h 8,00-13,30 e un rientro settimanale pomeridiano per i laboratori



STEAM della durata di 2 ore e mezza, dalle h 13,30 alle ore 16.00, dal lunedì al venerdì;

- **Percorso Indirizzo Musicale:**

- totale di 32 ore settimanali: h8,00-14,00 con due rientri settimanali pomeridiani uno per i laboratori STEAM della durata di 2 ore e mezzo (dalle 14,00 alle ore 16.00) e uno per la lezione individuale di strumento (della durata di 1 ora dalle h 14,00 alle h 15,00). Giorno e orario della lezione di strumento per ciascun studente vengono definiti ad inizio anno.

La proposta della **settimana corta STEAM** si caratterizza per le attività laboratori di varie discipline realizzate in chiave STEAM. Tali attività verranno svolte nelle ore del rientro pomeridiano secondo l'approccio educativo interdisciplinare STEAM; un approccio che ha come obiettivo non solo l'avvicinamento alla tecnologia da parte dei ragazzi, ma anche lo stimolo della creatività artistica e di espressione degli studenti che consenta di affrontare tutte le discipline in modo integrato.

* * * * *

L'iscrizione e la frequenza sono gratuite. Ai genitori può essere richiesto un contributo:

- Per l'assicurazione annuale degli alunni;
- Per escursioni, uscite didattiche o viaggi di istruzione;
- Per attività di ampliamento dell'Offerta Formativa.

SERVIZIO MENSA

Per il servizio mensa è dovuto un contributo all'amministrazione comunale, che ne cura direttamente il funzionamento. Il contributo varia a seconda dell'ISEE del nucleo familiare dell'alunno.

SERVIZIO ACCOGLIENZA

Nell'istituto è attivo il servizio di accoglienza (pre e post scuola, studio assistito) organizzato da associazioni e/o cooperative esterne, previa concessione dell'uso dei locali scolastici da parte del Consiglio d'Istituto.

Il servizio accoglienza è attivato, su richiesta delle famiglie, anche nei periodi di interruzione delle attività didattiche (vacanze di Natale, Pasqua, ponti, ecc.), in caso di sciopero e in occasione delle assemblee sindacali.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	5
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	6
	Musica	6
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	5
Aule	Concerti	5
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	3
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	5
	Spazio Meditazione	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni	9



multimediali) presenti nelle
biblioteche

PC e Tablet presenti in altre aule

45

Approfondimento

DOTAZIONI INFORMATICHE

Ogni classe è dotata di strumenti interattivi multimediali: Monitor Interattivi di ultima generazione, Pc e/o Tablet.

Al momento in tutto l'istituto sono presenti numerose LIM acquistate con finanziamenti della regione Sardegna per il Piano Scuola Digitale e 34 Monitor Interattivi acquistati con vari fondi (PON Digital Board, PNSD Inclusione Digitale, Fondi dell'Ente Locale) distribuiti nei diversi ordini di scuola dall'infanzia alla secondaria. Tutte le aule e laboratori della scuola primaria e secondaria di I grado sono fornite di Monitor Interattivi e/o LIM, oltre che di computer e all'occorrenza di tablet. In tutti i plessi di scuola dell'infanzia è presente un Monitor Interattivo di ultima generazione, dotato di carrello mobile per essere spostato e posizionato nei diversi ambienti. Tutte le scuole sono dotate di computer e stampanti.

L'Istituto ha attivato un progetto di innovazione digitale che consiste della dotazione, nella segreteria amministrativa, nei laboratori informatici e nelle aule della scuola secondaria di I grado di strumentazioni digitali all'avanguardia.

Si sono, inoltre, attivate 17 aule innovative finanziate con il progetto PNRR Next Generation Class.

AMBIENTI ESTERNI

In tutte le scuole sono presenti ampi spazi all'aperto con giardini e aree giochi.

Le scuole dell'infanzia attivano progetti e attività all'aperto sfruttando le aree esterne dove, grazie alla collaborazione dell'Ente Locale e ai finanziamenti del Coordinamento pedagogico 0-6 si stanno realizzando specifici spazi per la didattica all'aperto. In particolare, nel plesso di scuola dell'Infanzia di via Monte Linas è stata realizzata un'area esterna per la realizzazione della didattica della "**scuola all'aperto**", portata avanti da alcuni anni dalla Sez. I Cuori Vincenti del plesso di Via Monte Linas.

L'utilizzo degli spazi esterni e la loro riqualificazione per una maggiore fruizione della didattica all'aperto (outdoor education) rientra tra le attività e le iniziative realizzate dalle diverse classi e sezioni del nostro



istituto.

PALESTRE E STRUTTURE SPORTIVE

Tutte le scuole primarie e secondarie di I grado dell'istituto sono dotate di **palestra attrezzata** o comunque, come nel caso di alcune scuole dell'infanzia, di un ampio spazio dove è possibile praticare l'attività motoria.

Sono inoltre presenti le seguenti strutture sportive all'aperto:

- Campi sportivi per basket e calcetto (plessi di Via Monte Linas e Via Capo D'orso);
- Pista d'atletica (plessi di Via Monte Linas e Via Argentina);
- Pista per salto in lungo (Via Argentina)
- Campo da calcetto in erba sintetica (Via Argentina)



Risorse professionali

Docenti	131
Personale ATA	30

Approfondimento

Il nostro Istituto, garantisce stabilità e continuità educativo-didattica ai propri alunni, grazie alla presenza di un organico stabile e di docenti esperti e qualificati.

Il team docente è in continuo aggiornamento sia sulle metodologie didattiche trasversali e disciplinari.

Il personale docente assume anche ruoli di coordinamento in base alle figure e agli incarichi che vengono deliberati annualmente e servono da supporto nella gestione didattica, nell'inclusione, progettuale, ecc.



Aspetti generali

MISSION E VISION DELLA SCUOLA

La **vision** rappresenta l'identità della scuola e le sue finalità istituzionali. Avendo come principio ispiratore il dettato costituzionale, il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto si prefigge di guidare gli alunni al successo formativo, alla maturazione e crescita umana, allo sviluppo delle competenze culturali e sociali, secondo le inclinazioni, aspirazioni e potenzialità di ciascuno. I percorsi di apprendimento, orientati allo *star bene* a scuola e nella società, prevedono azioni di raccordo e continuità tra i vari ordini di scuola, la valorizzazione delle risorse interne, misure di personalizzazione e integrazione che portino all'inclusione in senso ampio della totalità degli alunni, con attenzione ai bisogni speciali di ogni studente.

La **mission** rappresenta il "mandato" della scuola e gli obiettivi strategici con cui realizzare la vision, agendo con le risorse umane e materiali di cui dispone all'interno della realtà in cui opera.

Il nostro Istituto Comprensivo, nell'ambito dell'autonomia scolastica e dando attuazione alla legge 107/2015, nel prossimo triennio propone di:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- implementare gli strumenti per l'acquisizione e la valutazione delle competenze chiave europee, trasversali a tutte le discipline e migliorare gli apprendimenti in tutte le aree disciplinari;
- dare l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, favorendo l'aggiornamento continuo;
- orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali e formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento;
- porsi come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio.

Il nostro Istituto, anche in virtù dell'utenza variegata, individua come indirizzo generale e caratterizzante l'inclusione, quale aspetto prioritario per garantire a tutti il diritto al successo formativo e una scuola a misura di ciascuno. Accogliendo le indicazioni del D.Lgs. n.66 del 2017 e le successive integrazioni e modifiche, indirizza le azioni e l'offerta formativa delineate nel PTOF del prossimo triennio in modo che



“l’inclusione sia garanzia per l’attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti”.

Per questo è necessario pensare alla classe come una realtà composita in cui è fondamentale prevedere molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento, evitando di porre etichette e considerando che ciascuno ha differenti bisogni educativi e stili cognitivi. L’inclusione è dunque la dimensione che sovrasta sull’agire della scuola ed è alla base delle scelte strategiche finalizzate anche al raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi emersi dal Rapporto di Autovalutazione e riportati nel Piano di Miglioramento che è parte integrante del presente documento.

I dettagli degli obiettivi di processo e le azioni di miglioramento previste nel triennio, sono riportati nel Piano di Miglioramento.

Priorità strategiche finalizzate al miglioramento degli esiti

Potenziamento delle attività di inclusione individuando con chiarezza le esigenze degli alunni con Disabilità, DSA e BES e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell’ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga l’intera comunità scolastica;

Personalizzazione delle attività didattiche, curricolari ed extra curricolari, con azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento delle eccellenze;

Progettazione che preveda la piena integrazione e trasversalità dell’insegnamento dell’educazione civica per una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile e democratica, che rafforzi negli alunni il rispetto di sé stessi e degli altri, il rispetto dell’ambiente, e il senso di appartenenza alla comunità, anche attraverso iniziative volte a favorire l’interculturalità, la solidarietà e la prevenzione delle discriminazioni di genere e di episodi di bullismo e cyberbullismo.

Apertura progettuale e curricolare verso una collaborazione attiva e costruttiva tra scuola e famiglia, con azioni e iniziative anche extra curricolari, che prevedono momenti di confronto e partecipazione dell’intera comunità scolastica: alunni, personale e famiglie;

Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l’utilizzo sistemico delle tecnologie, garantendo una piena attuazione della didattica digitale integrata e programmando azioni e percorsi per lo sviluppo delle competenze linguistiche e delle competenze STEAM in riferimento alle indicazioni per l’Orientamento nel quadro scolastico nazionale ed europeo, oltre che nel quadro di riforme del PNRR;

Attivazione di percorsi di scuola all’aperto (outdoor education) che sollecitino e sviluppino attività a stretto contatto con la natura e all’aria aperta, per il benessere emotivo e



relazionale degli alunni;

Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei bambini e dei ragazzi, che facilitino l'apprendimento collaborativo e la creatività, in particolare attraverso:

- o la diffusione di metodologie didattiche attive, innovative, individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
- o la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- o l'utilizzo di spazi didattici all'aperto sia di pertinenza della scuola che della città metropolitana o altri luoghi e contesti.

In linea con le indicazioni Ministeriali nel contesto nazionale ed europeo, la scuola si impegna all'implementazione dei laboratori informatici e delle attrezzature informatiche presenti a scuola (Monitor Interattivi, Ipad per la didattica, ecc.), partecipa a bandi e progetti per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, finalizzati all'acquisito e alla realizzazione di infrastrutture all'avanguardia, con l'attivazione di laboratori con metodologia STEAM consolidando i moduli curricolari di Orientamento nella scuola secondaria anche attraverso l'attivazione del Progetto Innovi@Mons del Piano Scuola 4.0- Azione 1- Next generation class- Ambienti di apprendimento Innovativi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Gli obiettivi europei sull'Orientamento nel quadro di riforme del PNRR sono alla base di molte delle innovazioni del sistema scolastico previste proprio dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)⁶, in via di attuazione, quali la riforma del reclutamento dei docenti, l'istituzione della Scuola di alta formazione per il personale scolastico, la valorizzazione delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, matematiche (STEM), delle competenze digitali, i nuovi principi del dimensionamento scolastico, l'intervento straordinario per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica. Questi sono i traguardi che, come scuola, ci proponiamo di raggiungere concertando le azioni operative e le scelte strategiche a breve, medio e lungo termine.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Competenze in campo**

La definizione dei percorsi di miglioramento si definisce in maniera coerente con il Curricolo d'Istituto.

Il percorso si propone di diffondere, implementare e attuare nella pratica didattica quotidiana, la cultura dell'apprendimento per competenze.

Il Collegio dei docenti, articolato in dipartimenti disciplinari nelle riunioni di dipartimento, per classi parallele e di intersezione, definisce le competenze coerentemente con le Indicazioni Nazionali del 2012 e condivide gli obiettivi, le azioni didattiche e i criteri di valutazione al fine di migliorare i risultati scolastici degli alunni e diminuire la variabilità fra le classi e nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare la condivisione di metodologie innovative, strategie di programmazione e valutazione per competenze.

Definire e condividere in maniera sempre piu' ampia i nuclei di raccordo tra i diversi ordini di scuola nel curriculum verticale.



Definire in sede di dipartimenti disciplinari, riunioni per classi parallele, intersezione e interplesso, i traguardi per le competenze chiave di cittadinanza e inserirli nel curriculum verticale

Progettare percorsi formativi di cittadinanza attiva coerenti con il curriculum delle competenze chiave

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali attraverso la creazione di ambienti di apprendimento stimolanti e creativi e implementando l'utilizzo delle tecnologie, grazie ai vari finanziamenti tra i quali quelli del PNRR (Next Generation Classrooms + fondi ed investimenti dell'Ente Locale)

Promuovere percorsi di informatizzazione nelle classi della scuola dell'infanzia, con dotazioni necessarie per il lavoro didattico interattivo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare la gestione degli alunni con BES, creando procedure di osservazione screening e di monitoraggio periodico

Attivare progetti d'Istituto trasversali di promozione e inclusione sul piano della continuità formativa dei diversi gradi scolastici.



○ **Continuità' e orientamento**

Potenziamento degli incontri tra docenti e classi ponte dei diversi ordini di scuola per l'attuazione del curriculum trasversale delle competenze chiave.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere maggiore condivisione delle responsabilità' sugli incarichi trasversali alla professione docente, per una maggiore partecipazione alle scelte strategiche dell'organizzazione scolastica generale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Aggiornamento e arricchimento delle competenze didattiche e metodologiche del personale docente, in particolare sull'innovazione digitale e sull'inclusione, per favorire il successo formativo di ciascun alunno, includendo gli alunni con disabilità, BES e DSA.

Valorizzare le risorse professionali specifiche presenti nell'Istituto promuovendo sistemi di auto aggiornamento interno, per la promozione della condivisione attiva delle esperienze scolastiche

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare le attività' di formazione e informazione che coinvolgano famiglie e



operatori socioculturali al fine di condividere gli obiettivi dell'Istituto.

Predisposizione di percorsi attivi di conoscenza del territorio e delle istituzioni

Attività prevista nel percorso: Potenziamento competenze disciplinari e trasversali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente, Staff di direzione e Docenti
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati degli alunni sia negli ambiti disciplinari di italiano, matematica e inglese, che nelle competenze trasversali. Alla fine di ogni anno scolastico verranno raccolti i feedback da docenti e studenti e verificati i risultati ottenuti per eventuali rimodulazioni dei percorsi per l'anno successivo.

● **Percorso n° 2: Competenze di cittadinanza**



Il percorso prevede di definire gli obiettivi e i traguardi per le Competenze Chiave Europee di Cittadinanza secondo le ultime indicazioni e il nuovo quadro di riferimento, tenendo conto dell'Agenda Europea del 2030 per lo sviluppo sostenibile. Il documento sarà inserito nel Curricolo Verticale d'Istituto. Le attività collegate hanno come obiettivo lo sviluppo delle Competenze Chiave di Cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, che mirano a fornire agli alunni gli strumenti per impegnarsi alla partecipazione attiva e democratica nella scuola e nella società. Attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, all'uguaglianza come al valore della diversità, e al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, si promuoveranno esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando l'autonomia e la responsabilità personale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare la condivisione di metodologie innovative, strategie di programmazione e valutazione per competenze.

Definire e condividere in maniera sempre più ampia i nuclei di raccordo tra i diversi ordini di scuola nel curricolo verticale.

Definire in sede di dipartimenti disciplinari, riunioni per classi parallele, intersezione e interplesso, i traguardi per le competenze chiave di cittadinanza e inserirli nel curricolo verticale



Progettare percorsi formativi di cittadinanza attiva coerenti con il curricolo delle competenze chiave

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali attraverso la creazione di ambienti di apprendimento innovativi, stimolanti e creativi e implementando l'utilizzo delle tecnologie.

Promuovere percorsi di informatizzazione nelle classi della scuola dell'infanzia, con dotazioni necessarie per il lavoro didattico interattivo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare la gestione degli alunni con BES, creando procedure di osservazione screening e di monitoraggio periodico

Attivare progetti d'Istituto trasversali di promozione e inclusione sul piano della continuit  formativa dei diversi gradi scolastici.

○ **Continuit  e orientamento**

Potenziamento degli incontri tra docenti e classi ponte dei diversi ordini di scuola per l'attuazione del curricolo trasversale delle competenze chiave.

○



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere maggiore condivisione delle responsabilità sugli incarichi trasversali alla professione docente, per una maggiore partecipazione alle scelte strategiche dell'organizzazione scolastica generale.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Aggiornamento e arricchimento delle competenze didattiche e metodologiche, in particolare sull'innovazione digitale e sull'inclusione, per favorire il successo formativo di ciascun alunno, includendo gli alunni con disabilità, BES e DSA.

Valorizzare le risorse professionali specifiche presenti nell'Istituto promuovendo sistemi di auto aggiornamento interno, per la promozione della condivisione attiva delle esperienze scolastiche

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare le attività di formazione e informazione che coinvolgano famiglie e operatori socioculturali al fine di condividere gli obiettivi dell'Istituto.

Predisposizione di percorsi attivi di conoscenza del territorio e delle istituzioni



Attività prevista nel percorso: Il sé e il contesto.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	territorio di appartenenza della scuola
Responsabile	Dirigente Scolastica, Staff di direzione e Docenti
Risultati attesi	Il percorso vuole ampliare tutte le competenze trasversali che mirano alla formazione completa della persona, come individuo e come cittadino per la realizzazione piena e felice delle proprie attitudini e propensioni. L'affermazione di sé nel proprio contesto sociale, culturale e formativo per una promozione piena e consapevole della cittadinanza attiva anche in prospettiva allargata come cittadino del mondo.

Attività prevista nel percorso: Intercultura

Descrizione dell'attività	Le Attività che si intende mettere in campo sono:
---------------------------	---



- Scambi Culturali europei tra comunità di studenti.
- percorsi di certificazione europea delle competenze linguistiche e per i docenti
- acquisizione di competenze nella metodologia CLIL, attraverso finanziamenti PNRR della linea "Nuove competenze e nuovi linguaggi".

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

risorse sul territorio

Responsabile

Dirigente Scolastica , Funzioni Strumentali e team docente e
eventuale team di progettazione.

Risultati attesi

Realizzazione di progetti di scambio interculturale per docenti e alunni, favorendo percorsi di scambio culturale e formativo nel territorio nazionale e europeo, individuando percorsi progettuali ad hoc.

Previsione, tra le risorse professionali, della F.S. Intercultura e relativa commissione che si occupino di intercettare strade progettuali regionali e nazionali in tal senso.

Attivazione di gemellaggi con istituzioni scolastiche differenti dalla nostra.



Ci si aspetta che nell'arco del triennio 2022/2025 si possa avviare una consuetudine formativa di interscambio e che i nostri ragazzi possano trovare un respiro ampio di scambio e conoscenza delle altre culture all'interno della propria Istituzione Formativa che ha l'obbligo di colmare le lacune socio culturali che rendono deficitaria la percezione delle esperienze di sviluppo completo della persona.

Non di meno ci si aspetta che gli scambi culturali apportino una significativa percezione della diversità come risorsa, soprattutto nel contesto attuale che ci vede tutti immersi in movimenti bellici pericolosamente vicini a noi.

La linea operativa parallela prevede che si promuovano percorsi di certificazione europea delle competenze linguistiche e per i docenti l'acquisizione di competenze nella metodologia CLIL, attraverso finanziamenti PNRR della linea "Nuove competenze e nuovi linguaggi".



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Implementazione dei laboratori informatici e delle attrezzature informatiche presenti a scuola (Monitor Interattivi, Ipad per la didattica, ecc.).
- L'istituto partecipa a bandi e progetti per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, finalizzati all'acquisito e alla realizzazione di infrastrutture all'avanguardia.
- Realizzazione di laboratori di scienze (finanziamento Fondazione di Sardegna) per svolgere attività pratiche, innovative e coinvolgenti, in laboratorio e all'aria aperta.
- Attivazione di laboratori con metodologia STEAM in orario curricolare.
- Progetto Innovi@Mons del Piano Scuola 4.0- Azione 1- Next generation class- Ambienti di apprendimento Innovativi.
- Espansione della didattica all'aperto nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattiche innovative introdotte nell'offerta formativa dell'Istituto:

- "La scuola all'aperto", già attiva in uno dei plessi della Scuola dell'Infanzia e in progress negli altri con annesso patto collaborativo con l'Istituzione amministrativa comunale per l'espansione dell'allestimento degli ambienti didattici in tutti i plessi;
- Realizzazione di percorsi STEAM - Dall'anno scolastico 2023-2024 è attiva la riorganizzazione dell'orario scolastico della scuola secondaria di primo grado offrendo



laboratori pomeridiani nei quali privilegiare l'approccio educativo interdisciplinare STEAM; un approccio che ha come obiettivo non solo l'avvicinamento alla tecnologia da parte dei ragazzi, ma anche lo stimolo della creatività artistica e di espressione degli studenti che consenta di affrontare tutte le discipline in modo integrato. I laboratori saranno differenziati a seconda delle discipline e spazieranno tra attività di cineforum, esperimenti scientifici, scrittura creativa, potenziamenti linguistici, arte creativa, grafica digitale, robotica, videoscrittura musicale digitale, tinkering, AR, informatica ecc., privilegiando costantemente l'esperienza diretta e creativa, ma sempre con l'obiettivo della multidisciplinarietà. L'obiettivo primario è quello di migliorare i risultati scolastici e più in generale i livelli di apprendimento dei ragazzi, con attività che coinvolgendo i diversi ambiti didattici, insegnino loro come imparare, come porre domande, come sperimentare e come creare.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione professionale è uno degli obiettivi prioritari che si pone in ottica di miglioramento delle performance e del livello professionale dell'organico d'Istituto.

In particolare si prevedono attività di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione dell'ampliamento degli ambienti didattici esterni in tutti i plessi dei vari ordini di scuola, in particolare infanzia e primaria, per la pratica della didattica della scuola all'aperto (outdoor education).



Allestimento di laboratori per l'applicazione della metodologia STEAM per l'attivazione dei percorsi laboratoriali legati all'attivazione della settimana corta STEAM nella scuola secondaria di I grado.

allestimento di ambienti innovativi di apprendimento con supporti tecnologici per la didattica digitale integrata.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'Istituto non rientra tra le scuole che hanno ottenuto i finanziamenti per la Missione 1.4 - Istruzione del PNRR relativo Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado.

<https://pnrr.istruzione.it/news/disponibile-il-riparto-delle-risorse-per-le-azioni-di-contrasto-della-dispersione-scolastica/>

L'Istituto ha invece ottenuto altri tipi di finanziamenti sempre legati al PNRR. I dettagli sono consultabili nell'apposita sezione nel sito della scuola.

LINK: <http://www.istitutocomprensivomonserrato.edu.it/pnrr/>



Aspetti generali

Le attività curricolari, gli obiettivi educativi e i traguardi delle competenze offerti dalle nostre scuole sono in accordo con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per il I ciclo.

L'istituto ha predisposto il curricolo d'istituto per le singole discipline, un curricolo verticale per italiano, matematica, inglese ed educazione civica e il curricolo digitale relativo alla competenza digitale in coerenza con il quadro europeo DigComp 2.1.

Il piano dell'offerta formativa triennale tiene conto delle specificità del territorio, dell'utenza e delle risorse umane a disposizione.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai 3 ai 5 anni. La nostra scuola ha scelto di accogliere gli anticipatori (che compiono tre anni entro il 30 di aprile dell'anno di iscrizione) con una prima fase sino a dicembre di frequenza con l'orario ridotto (sino alle 12.00) per garantire un inserimento adeguato alla loro età anche in relazione alle nostre strutture e alla nostra programmazione didattica.

Le nostre sezioni sono prevalentemente eterogenee, ovvero accolgono bambini dai 3 ai 5 anni seguiti da due docenti per sezione. È presente anche un insegnante di religione cattolica che fa attività in ciascuna sezione per 1 ora e mezza a settimana.

La Scuola dell'Infanzia ha il compito di promuovere lo sviluppo armonico della personalità del bambino attraverso il raggiungimento degli obiettivi orientativi quali:

- Sviluppo dell'identità;
- Conquista dell'autonomia;
- Sviluppo delle competenze;
- Sviluppo del senso della cittadinanza.

La Scuola dell'Infanzia è un ambiente capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti.

La programmazione didattico-educativa generale fa riferimento ai "saperi essenziali" che



costituiscono l'oggetto dei campi d'esperienza. I campi d'esperienza sono distinti ma strettamente correlati tra loro.

Tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia sono organizzate su un tempo scuola di n. 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,00. Il servizio mensa, gestito dall'Amministrazione Comunale, è fruibile dalle ore 12,00 alle ore 13,00.

Le attività nella Scuola dell'Infanzia coincidono con l'organizzazione delle attività didattiche in sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, e si esplicano in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.

Di norma si segue una routine giornaliera che è però flessibile per potersi adattare alle esigenze dei bambini e alle specifiche particolarità che si verificano giorno per giorno.

Scuola all'aperto (Outdoor Education)

L'outdoor education o scuola all'aperto è un approccio didattico innovativo che il nostro istituto realizza ormai da anni nel plesso della scuola dell'infanzia di Via Monte Linas nella sezione denominata sezione dei "Cuori Vincenti".

Con la costituzione del "Coordinamento Pedagogico 06" le scuole dell'infanzia pubbliche e private, insieme agli asili nido del territorio, hanno preso ispirazione dall'esperienza della sezione "Cuori Vincenti" e hanno attivato un percorso di studio e sperimentazione della didattica all'aperto.

Il nostro Istituto ha scelto di formare per la didattica all'aperto (outdoor Education) i docenti di tre plessi di scuola dell'Infanzia: via Capo d'Orso, via Monte Linas e via Monte Arqueri, per la promozione attuativa della stessa, quale innovazione caratterizzante, nel medio e lungo periodo.

La didattica della Scuola all'Aperto (detta anche Outdoor Education) si basa sui principi che rivoluzionano il tradizionale modo di concepire la didattica e il rapporto tra bambini e ambiente naturale, senza perdere di vista le discipline e le esperienze educative indispensabili alla formazione, considerando il territorio come comunità educante.

In questo modo gli alunni possono vivere la scuola in contatto diretto con gli elementi naturali, gli alberi e il giardino della propria sezione ma, con un ampio respiro verso il territorio di appartenenza attraverso interazioni con il comune di riferimento, con le sue risorse e istituzioni.

"Scuola all'aperto" didatticamente parlando significa che i campi d'esperienza funzionali all'apprendimento dei nostri alunni non conoscono solo i confini dell'aula.



SCUOLA PRIMARIA

Per quanto riguarda le nostre scuole primarie, la proposta educativo-didattica si basa sulla costruzione della competenza di apprendimento nell'alunno ("imparare a imparare"), che si realizza attraverso l'interdisciplinarietà, intesa come insieme di rapporti trasversali tra le varie discipline che permettono di realizzare, seppur nel rispetto della specificità di ciascuna di esse, l'unitarietà del sapere.

L'organizzazione oraria interna è impostata in modo flessibile ed è espressione di libertà progettuale nel rispetto coerente degli obiettivi generali e specifici delle discipline, oltre che del monte ore stabilito dalla normativa per ciascuna di esse. L'organizzazione del lavoro si fonda sulla modularità degli interventi, sull'individuazione degli ambiti di competenza nell'ottica di un'ottimale valorizzazione delle risorse umane e professionali disponibili in ciascuna unità scolastica.

Le ore di contemporaneità sono utilizzate per la realizzazione di progetti di recupero e rinforzo, per il sostegno degli alunni diversamente abili, per la realizzazione, dove possibile, delle attività alternative alla Religione Cattolica e per le sostituzioni provvisorie dei docenti assenti.

Le nostre scuole primarie offrono tre soluzioni di tempo scuola:

1. **27 + 2 ore "Settimana corta":**

-con 27 ore a settimana, organizzate su 5 giorni dal lunedì al venerdì per le classi 1'-2' e 3';

-Con 29 ore settimanali per le classi 4'e 5' (implemento orario di 2 ore di attività motoria con il docente specialista), con un rientro settimanale;

2. **30 ore settimana corta** : con 30 ore a settimana, organizzate su 5 giorni lavorativi dal lunedì al venerdì;

3. **Tempo Pieno**: con 40 ore a settimana, organizzate su 5 giorni dal lunedì al venerdì;

Per le specifiche sull'orario delle lezioni e su quali plessi offrono i diversi tempi scuola, consultare la sezione "Insegnamenti e quadri orari".

Gli obiettivi di apprendimento e traguardi di sviluppo delle competenze sono quelli previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012. La differenza tra i due tempi scuola sta nel monte ore che gli alunni trascorrono a scuola: al tempo pieno vi sono 10/13 ore aggiuntive di cui 5 dedicate al pranzo. Di norma le attività didattiche del tempo pieno sono organizzate con una maggiore frequenza di attività laboratoriali nel dopo mensa.



Le attività curricolari sono arricchite da progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa come meglio specificato nell'apposito capitolo.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La nostra scuola secondaria si struttura su un piano pedagogico e metodologico teso a promuovere la progressiva autonomia dell'alunno. A tale scopo, la finalità ultima della progettazione educativa e didattica è la formazione di persone capaci, mediante un progressivo potenziamento delle abilità logiche, critiche e metodologiche, di compiere scelte autonome e consapevoli e di partecipare attivamente alla comunicazione sociale. Muovere dalla realtà culturale e dagli effettivi bisogni degli utenti, ossia mettere l'alunno al centro del sistema di insegnamento-apprendimento sfruttando le concrete opportunità educative e didattiche offerte dal territorio, è il presupposto strategico imprescindibile che ci consente di perseguire con efficacia l'obiettivo di formazione globale dell'individuo.

Alla luce di quanto detto sopra le programmazioni vengono portate avanti attraverso percorsi che:

- partono dalle conoscenze pregresse degli alunni e le valorizzano in modo da favorire la motivazione ad apprendere e costruire saperi significativi e stabili;
- vengono incentrate sull'attività degli alunni, sulla ricerca guidata e sulla scoperta personale al fine di dare a ciascuno di essi la concreta possibilità di imparare facendo e creare quindi equilibrio tra sapere e saper fare;
- attualizzano i contenuti per ancorare la conoscenza alla realtà e sviluppare competenze di cittadinanza, e favorire l'assunzione di responsabilità;
- promuovere lo sviluppo delle competenze digitali STEAM e delle competenze multilinguistiche, in linea con le indicazioni nazionali ed europee sull'orientamento scolastico;
- privilegiano la lezione dialogata e interattiva per incentivare la capacità di esaminare i fatti da più punti di vista, favorendo il pensiero divergente, la capacità di giudizio critico, l'assertività e, in ordine allo sviluppo sociale, gli atteggiamenti di ascolto e accettazione.

Nelle nostre scuole sono presenti due opzioni formative:

- indirizzo ordinario con **30 ore settimanali** Organizzate su cinque giorni lavorativi dal lunedì al venerdì con un rientro settimanale



- percorso ad indirizzo musicale **con 33 ore settimanali**

(30 ore dell'ordinario + 3 di strumento) organizzate su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì con due rientri settimanali

•

Laboratori STEAM

Per la scuola secondaria di I grado, a partire dall'a.s. 2023/2024 viene proposta una organizzazione oraria con personalizzazione delle lezioni prevedendo attività laboratori in chiave STEAM da realizzarsi in orario pomeridiano con un rientro a settimana per gli alunni, all'interno del monte ore settimanale previsto per i due indirizzi (ordinario e musicale).

Le attività laboratoriali pomeridiane sono caratterizzate dall'approccio educativo interdisciplinare STEAM; un approccio che ha come obiettivo non solo l'avvicinamento alla tecnologia da parte dei ragazzi, ma anche lo stimolo della creatività artistica e di espressione degli studenti che consenta di affrontare tutte le discipline in modo integrato.

I laboratori sono differenziati a seconda delle discipline e spazieranno tra attività di cineforum, esperimenti scientifici, scrittura creativa, potenziamenti linguistici, arte creativa, grafica digitale, robotica, videoscrittura musicale digitale, tinkering, AR, informatica ecc privilegiando costantemente l'esperienza diretta e creativa, ma sempre con l'obiettivo della multidisciplinarietà. Le parole chiave che guideranno le attività sono Creatività, Collaborazione, pensiero Critico e Comunicazione.

L'obiettivo comune a tutti gli ordini e gradi scolastici dell'Istituto è quello di promuovere lo sviluppo integrale della personalità dell'alunno sin dalle prime classi della scuola dell'infanzia, migliorando strategie di conoscenza e abilità e più in generale i livelli di apprendimento dei ragazzi, con attività che coinvolgendo i diversi ambiti didattici, insegnino loro come imparare, come porre domande, come sperimentare e come creare.

L'organizzazione di attività didattiche laboratoriali pomeridiane rappresenta una opportunità culturale e di crescita soprattutto per gli alunni provenienti da un contesto socioculturale più svantaggiato e sarà anche uno strumento efficace per la valorizzazione delle differenze individuali come occasione di crescita collettiva.

Insegnamento dell'Educazione Civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica ha una prospettiva trasversale e prevede la contitolarità e il



coordinamento delle attività. La legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate non meno di 33 ore annue per sezione/classe.

La divisione del monte ore annuale e delle attività vengono esplicitati nella programmazione annuale di ciascuna sezione della scuola dell'infanzia e di ciascuna classe della scuola primaria e della secondaria.

Scuola all'aperto (Outdoor Education)

Su questo versante è pioniera la scuola dell'infanzia, in particolare la sezione I "Cuori Vincenti", che vive già questa dimensione con una impostazione totalizzante, mentre via Capo d'Orso e via Monte Arqueri integrano la didattica all'aperto con quella tradizionale per favorire una più completa scolarizzazione degli alunni.

La didattica della scuola all'aperto si basa sui principi che rivoluzionano il tradizionale modo di concepire la didattica e il rapporto tra bambini e ambiente naturale, senza perdere di vista le discipline e le esperienze educative indispensabili alla formazione, considerando il territorio come comunità educante.

In questo modo gli alunni possono vivere la scuola in contatto diretto con gli elementi naturali, gli alberi e il giardino della propria sezione ma, con un ampio respiro verso il territorio di appartenenza attraverso interazioni con il comune di riferimento, con le sue risorse e istituzioni.

Altre realtà scolastiche dell'Istituto stanno approcciando a questa opportunità formativa in maniera funzionale ai contesti di riferimento.

La scuola primaria che la secondaria di primo grado utilizzano questa metodologia didattica che ha la caratteristica di essere trainante e motivante per docenti e alunni.

In molti casi gli spazi all'aperto sono stati rivalutati e adattati alla fruizione quotidiana e si progredisce verso una completa interazione dell'outdoor education (scuola all'aperto) con le metodologie tradizionali.

Tutte le programmazioni messe in campo sono in continuo aggiornamento, in linea con le linee guida sull'orientamento scolastico DM328/2022.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA VIA CAPO D'ORSO	CAAA879016
INFANZIA VIA DECIO MURE	CAAA879027
INFANZIA VIA MONTE LINAS	CAAA879038
INFANZIA VIA MONTE ARQUERI'	CAAA879049

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA VIA SAN GAVINO M.	CAEE87901B
PRIMARIA VIA CAPO D'ORSO	CAEE87902C
PRIMARIA VIA MONTE LINAS	CAEE87903D
null	CAEE87904E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CAMM87901A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi in uscita dalla scuola dell'Infanzia e dal primo ciclo di istruzione sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni normative, ovvero:

- dalle **Indicazioni Nazionali per il Curricolo per il I ciclo** del 2012;
- dalle **Nuove norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato** (D. Lgs. N. 62/2017);
- dalle **Linee guida** per la certificazione delle competenze nel Primo Ciclo di Istruzione;
- dalle **Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente** (22 Maggio 2018).

Nel curriculum d'istituto vengono illustrati nel dettaglio i traguardi di competenza attesi al termine della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione che si basano sugli



obiettivi di apprendimento previsti per i diversi ordini di scuola.

Si rimanda al documento integrale reperibile nel sito dell'istituto al [LINK](#):

[LINK](https://www.istitutocomprensivomonserrato.edu.it/documento/curricolo-distituto/): <https://www.istitutocomprensivomonserrato.edu.it/documento/curricolo-distituto/>



Insegnamenti e quadri orario

I.C. MONSERRATO 1-2 LA MARMORA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA CAPO D'ORSO CAAA879016

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA DECIO MURE CAAA879027

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA MONTE LINAS CAAA879038

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA MONTE ARQUERI' CAAA879049

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIA SAN GAVINO M. CAEE87901B

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIA CAPO D'ORSO CAEE87902C

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIA MONTE LINAS CAEE87903D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: %(sede.nome) CAEE87904E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
CAMM87901A - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica ha una prospettiva trasversale e prevede la contitolarità e il coordinamento delle attività. La legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate non meno di 33 ore annue per sezione/classe.

La divisione del monte ore annuale e delle attività vengono esplicitati nella programmazione annuale di ciascuna sezione della scuola dell'infanzia e di ciascuna classe della scuola primaria e della secondaria.

Approfondimento

Le nostre scuole sono distribuite nel territorio comunale e organizzate con una proposta oraria differenziata a seconda dell'ordine di scuola e del plesso.

Avvio anno scolastico

Per agevolare il riadattamento degli alunni ai tempi scuola dopo il periodo estivo nonché l'inserimento dei nuovi iscritti, gli orari delle lezioni di inizio anno sono ridotti per i primi giorni e/o settimane. In particolare, per le classi e sezioni a tempo pieno, l'orario delle prime settimane non prevede l'attivazione del servizio mensa. Questo viene avviato dopo circa due settimane di adattamento sia per agevolare la ripresa delle lezioni sia per le condizioni climatiche.

Periodo estivo

In base alle condizioni climatiche nel mese di giugno, considerato il calo di presenze degli alunni della scuola dell'infanzia in concomitanza con la fine delle scuole dell'obbligo, si valuterà insieme all'RSPP l'eventuale necessità di ridurre il tempo scuola per evitare la permanenza nei locali nel pomeriggio qualora le temperature dovessero essere troppo elevate per i bambini che frequentano le scuole dell'infanzia e della primaria a tempo pieno.

In caso adattamento orario sarà comunque garantito il servizio mensa. L'orario di uscita in caso di adattamento orario per le condizioni climatiche prevede:

- **Scuola Infanzia:** USCITA: ore 14.00/14.30
- **Scuola Primaria (TP)** USCITA: ore 14.30



Giornate speciali con riduzione dell'orario

In base a quanto previsto nella programmazione di ciascuna classe, plesso e scuola, sono previste delle giornate per le quali è necessaria la compresenza dei docenti. Per le sezioni e classi a tempo pieno, è previsto un adattamento dell'orario del termine delle lezioni come da dettaglio, salvo diverse esigenze.

Le giornate per le quali è necessario ridurre l'orario riguardano, a titolo esemplificativo, giornate in cui sono previste attività e/o eventi come ad esempio festa/saggio di Natale, Carnevale, uscite didattiche di mezza giornata (teatro, uscite nel territorio), festa/saggio di fine anno, ecc.

Il numero massimo di giornate speciali con riduzione dell'orario è di n. 5 giornate annue. Non rientrano nel conteggio gli orari di inizio anno per le quali la riduzione dell'orario è condizionata dall'attivazione del servizio mensa.

SCUOLA INFANZIA:

- USCITA: ore 12,30/13,00 (senza servizio mensa)

SCUOLA PRIMARIA A TEMPO PIENO:

- USCITA: ore 14.30 (con servizio mensa)

SCUOLA dell'INFANZIA

Per la scuola dell'INFANZIA tutti i plessi offrono l'orario di 40 ore settimanali ma le famiglie possono scegliere anche il tempo ridotto da 25 ore con servizio mensa.



INFANZIA	TEMPO SCUOLA - ORARIO	Settimana
Via Decio Mure	Tempo Ordinario 40 ore <u>Ingresso</u> 8.00/9.00 <u>Uscita</u> 15.30/16.00	5 giorni: da lunedì a venerdì
Via Capo D'Orso		
Via Monte Linas		
Via Monte Arqueri		

Nelle nostre scuole dell'infanzia, grazie agli ampi spazi esterni, la didattica "classica" si arricchisce di esperienze legate alla **scuola all'aperto** (outdoor education).

Grazie al progetto del "Coordinamento Pedagogico 0-6" hanno sperimentato la metodologia della scuola all'aperto (outdoor education) diverse sezioni della scuola dell'infanzia dei plessi di Capo d'Orso e Monte Arqueri, grazie alla sperimentazione portata avanti da anni nel plesso di Via Monte Linas. dalla sezione I "Cuori Vincenti" che vive la dimensione della scuola all'aperto con una impostazione totalizzante.

La sezione dei Cuori Vincenti ha infatti aperto la strada a questa modalità di intendere la scuola, ha attivato la didattica innovativa denominata Outdoor Education, ovvero scuola all'aperto, che si basa sui principi che rivoluzionano il tradizionale modo di concepire la didattica e il rapporto tra bambini e ambiente naturale, senza perdere di vista le discipline e le esperienze educative indispensabili alla formazione, considerando il territorio come comunità educante.

In questo modo gli alunni possono vivere la scuola in contatto diretto con gli elementi naturali, gli alberi e il giardino della propria sezione ma, con un ampio respiro verso il territorio di appartenenza attraverso interazioni con il comune di riferimento, con le sue risorse e istituzioni.

SCUOLA PRIMARIA

Le nostre scuole primarie offrono un'offerta oraria variegata per andare incontro alle esigenze delle famiglie e degli alunni.

Sono presenti:

- **classi con tempo scuola ordinario di 27 ore settimanali** per le classi dalla I alla III, per le classi IV e V sono previste ulteriori due ore (29 ore)per l'insegnamento dell'educazione motoria a



cura di un docente esperto. Le due ore aggiuntive rispetto alle 27 ore vengono realizzate con un rientro pomeridiano, di norma, nella giornata del martedì, dal lunedì al venerdì;

- **classi con tempo ordinario di 30 ore settimanali** distribuite su 5 giorni settimanali con lezioni dal lunedì al venerdì.

PRIMARIA	TEMPO SCUOLA	ORARIO	Settimana
Via Capo D'Orso	dal lunedì al giovedì martedì	8.15-13.45 8.15-15.45 (IV e V)	5 giorni - 27 ore da lunedì a venerdì
	venerdì	8.30-13.30	
Via San Gavino M.	dal lunedì al giovedì martedì	8.00-13.30 8.00-15.30	da lunedì a venerdì <i>*27 ore + 2 di educazione motoria per le classi IV e V</i>
	venerdì	8.30-13.30	
Via Monte Linas	Tempo Normale 30 ore	8.00-14.00	5 giorni - 30 ore da lunedì a venerdì
Via Monte Linas	Tempo Pieno 40 ore	8.30-16.30	5 giorni - 40 ore da lunedì a venerdì
Via San Gavino M.			

* La legge di Bilancio 234/2021 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria con un docente specialista che prevede sino a 2 ore settimanali per le classi V a partire dall'a.s. 2022/2023 e anche per le classi IV dall'a.s. 2023/2024.

L'organizzazione orari e il monte ore settimanale prevede la seguente suddivisione delle discipline e attività laboratoriali.



Settimana corta 27 ore

DISCIPLINE	TEMPO NORMALE 27 ore + 2*			
	I	II	III	IV-V
ITALIANO	9	8	7	7
MATEMATICA	7	6	6	6
INGLESE	1	2	3	3
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	2	2	2
SCIENZE/TECNOLOGIA	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2
ED. MOTORIA*	1	1	1	2
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1
LAB Logico Mate				1
TOTALE	27	27	27	29

**n. 2 ore aggiuntive per l'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi IV e V*



Tempo normale 30 ore

DISCIPLINE	TEMPO NORMALE 30 ore			
	I	II	III	IV-V
ITALIANO	9	8	7	7
MATEMATICA	7	6	6	6
INGLESE	1	2	3	3
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	2	2	2
SCIENZE/TECNOLOGIA	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2
ED. MOTORIA*	1	1	1	2
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1
LABORATORI - Area Linguistica	1	1	1	1
LABORATORI - Area Logico Matematico	1	1	1	1
LABORATORI - Ed. Motoria	1	1	1	0
TOTALE	30	30	30	30



**le 2 ore per l'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi IV e V sono comprese nell'offerta formativa che prevede il tempo scuola da 30 ore.*

Tempo pieno 40 ore

DISCIPLINE	TEMPO PIENO 40 ore			
	I	II	III	IV-V
ITALIANO	9	8	7	7
MATEMATICA	8	7	7	7
INGLESE	1	2	3	3
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	2	2	2
SCIENZE/TECNOLOGIA	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2
ED. MOTORIA*	1	1	1	2
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1
LABORATORI	7	7	7	6
LABORATORI - Area Linguistica	2	2	2	2
LABORATORI - Area Logico matematica	2	2	2	2



LABORATORI - Area antropologica/Altro	2	2	2	2
LABORATORI - Ed. Motoria	1	1	1	0
MENSA	5	5	5	5
TOTALE	40	40	40	40

**le 2 ore per l'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi IV e V sono comprese nell'offerta formativa che prevede il tempo scuola da 40 ore.*

Scuola SECONDARIA DI GRADO

Il tempo scuola per le classi della secondaria di I grado prevede 30 ore per l'indirizzo ordinario e 33 ore (30 + 3 ore di strumento) per il percorso a indirizzo musicale.

Per entrambi gli indirizzi, a partire dall'a.s. 2023/2024 viene proposta un'articolazione delle lezioni con moduli da 55 minuti con un rientro pomeridiano dalle 13.30 alle 16.00 per attività laboratoriali che privilegiano l'approccio educativo interdisciplinare STEAM.

L'organizzazione oraria proposta prevede i seguenti orari.

INDIRIZZO	TEMPO SCUOLA	Settimana
Indirizzo Ordinario	Tempo Ordinario 30 ore	"Settimana corta STEAM"
Via Argentina Via Monte Linas	<u>Orario</u> 8.00-13.30 con un rientro pomeridiano STEAM <u>Orario</u> 13.30-16.00 (di norma il mercoledì)	5 giorni: da lunedì a venerdì con un rientro STEAM di 2 ore e mezza (di norma il mercoledì)



Indirizzo Musicale	Tempo Ordinario 33 ore	"Settimana corta STEAM"
Via Argentina – corso B	<u>Orario</u> quattro giorni con 8.00-14.00 e un giorno con orario 8.00-16.00 + un rientro pomeridiano per la lezione individuale di 1 ora di strumento*	5 giorni: da lunedì a venerdì con due rientri: uno STEAM della durata di 2 ore e mezzo uno per la lezione individuale di strumento della durata di 1 ora*

*La lezione individuale di strumento ha la durata di un'ora e si svolge nel pomeriggio. Gli orari per ciascuno studente vengono definiti ad inizio anno.

"Settimana corta STEAM"

La proposta formativa prevede l'organizzazione delle lezioni su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con sabato libero e un rientro settimanale durante il quale, si svolgono attività laboratori di vario tipo in chiave STEAM.

Le lezioni sono organizzate con moduli orari da 55 minuti, dalle 8.00 alle 13.30 e con un rientro pomeridiano dalle 13.30 alle 16.00 durante il quale vengono realizzate attività laboratoriali che privilegiano l'approccio educativo interdisciplinare STEAM; un approccio che ha come obiettivo non solo l'avvicinamento alla tecnologia da parte dei ragazzi, ma anche lo stimolo della creatività artistica e di espressione degli studenti che consenta di affrontare tutte le discipline in modo integrato.

I laboratori saranno differenziati a seconda delle discipline e spazieranno tra attività di cineforum, esperimenti scientifici, scrittura creativa, potenziamenti linguistici, arte creativa, grafica digitale, robotica, videoscrittura musicale digitale, tinkering, AR, informatica ecc privilegiando costantemente l'esperienza diretta e creativa, ma sempre con l'obiettivo della multidisciplinarietà. Le parole chiave che guideranno le attività sono Creatività, Collaborazione, pensiero Critico e Comunicazione

L'obiettivo comune è quello di migliorare i risultati scolastici e più in generale i livelli di apprendimento dei ragazzi, con attività che coinvolgendo i diversi ambiti didattici, insegnino loro come imparare, come porre domande, come sperimentare e come creare.



L'organizzazione di attività didattiche laboratoriali pomeridiane rappresenta una opportunità culturale e di crescita soprattutto per gli alunni provenienti da un contesto socioculturale più svantaggiato e sarà anche uno strumento efficace per la valorizzazione delle differenze individuali come occasione di crescita collettiva.

Percorso a Indirizzo Musicale

Dall'a.s. 2015/2016 l'istituto ha arricchito l'offerta formativa per gli alunni attivando l'indirizzo musicale presso la scuola secondaria di I grado di Via Argentina. Il percorso a indirizzo musicale aggiunge alle 30 ore di lezione dell'indirizzo ordinario, 3 ore di lezione di strumento, con un monte ore complessivo di **33 ore settimanali** per tutto il triennio. Le 3 ore in aggiunta rispetto al quadro orario settimanale dell'indirizzo ordinario sono organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi e prevedono:

- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- teoria e lettura della musica;
- musica d'insieme.

Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale e la frequenza delle lezioni di strumento è obbligatoria e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Ciascun percorso è suddiviso in quattro gruppi ciascuno corrispondente ad una specialità di strumento. Nel nostro istituto il percorso ad Indirizzo musicale, attivato a partire dall'a.s. 2015/2016 per garantire una formazione complessiva della persona e per fornire agli alunni ulteriori opportunità espressive e di crescita socio-culturale, prevede le seguenti specialità strumentali:

- Chitarra
- Percussioni
- Pianoforte
- Violino

Il percorso a indirizzo musicale è a numero chiuso e pertanto si accede previo superamento di una **prova di ammissione orientativo - attitudinale**.

Maggiori informazioni sull'organizzazione e le specifiche del percorso a indirizzo musicale sono reperibili nel Regolamento pubblicato nel sito dell'istituto al LINK:

LINK: <https://www.istitutocomprensivomonserrato.edu.it/documento/regolamenti/>

Anche per gli alunni iscritti al percorso a indirizzo musicale viene proposta l'attivazione della "**settimana**



corta STEAM" con lezioni da 55 minuti e due rientri pomeridiani: uno per le attività laboratoriali STEAM della durata di due ore e mezzo e uno della durata di un'ora per la lezione individuale di strumento. Rispetto alle lezioni dell'indirizzo ordinario per gli alunni del musicale le lezioni per quattro giorni a settimana terminano alle ore 14.00 e un giorno terminano alle 16.00 con lezioni ordinarie sino alle 13.30 e a seguire, laboratori STEAM sino alle ore 16.00.



Curricolo di Istituto

I.C. MONSERRATO 1-2 LA MARMORA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Le attività curriculari, gli obiettivi educativi e i traguardi delle competenze offerti dalle nostre scuole sono in accordo con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per il primo ciclo, dalle Nuove norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esame di stato (D. Lgs. N. 62/2017), alle Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione e alla Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 Maggio 2018).

Tenendo conto delle specificità del territorio, dell'utenza e delle risorse umane a disposizione, nel percorso triennale si prevede di lavorare per la costruzione di un Curricolo condiviso dall'intero Istituto, che si propone di rendere uniformi gli obiettivi dei diversi ordini scolastici e predisporre programmazioni didattiche omogenee all'interno della comunità scolastica.

Il Curricolo unitario sarà elaborato dai dipartimenti disciplinari di tutti gli ordini di scuola, coordinati da un gruppo di lavoro, e sarà organizzato sia per obiettivi di apprendimento che per competenze. Il documento prevede la creazione del profilo dello studente, che al termine del percorso scolastico, dovrà raggiungere dei traguardi di sviluppo delle competenze specifici, sulla base degli obiettivi di apprendimento previsti per i diversi gradi di scuola.

Gli alunni saranno guidati verso l'acquisizione dell'autonomia, della libertà di pensiero e della creatività, affinché possano costruire e utilizzare in modo attivo e pertinente il proprio sapere, in contesti reali e complessi. Il Curricolo del nostro istituto va incontro all'esigenza di garantire a ciascun alunno il diritto di fruire di un percorso formativo organico e completo, che lo guidi verso uno sviluppo articolato e multidimensionale della sua persona, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, e gli permetta di costruire progressivamente la propria



identità di cittadino del mondo.

Esso rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

Le nuove competenze contenute nelle Raccomandazioni Europee si riferiscono a:

- o competenze alfabetiche funzionali: «capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali» ovvero capacità «di comunicare e relazionarsi»;
- o competenze linguistiche: «capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare»;
- o competenze STEM, matematiche e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria: «capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane», con riferimento alle linee guida STEM DM 184/2023;
- o competenze digitali: «l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali - inclusa la programmazione - la sicurezza - compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere le competenze relative alla cybersicurezza»;
- o competenze personali, sociali e di apprendimento: «capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera», «di far fronte all'incertezza e alla complessità, ... di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto», in riferimento alle linee guida sull'Orientamento DM 328/2022;
- o competenze civiche: «capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità»;
- o competenze imprenditoriali: «capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fondano sulla creatività, sul pensiero critico e sulla



risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o commerciale»;

o competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale: «la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali», «la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, europee e mondiali;... la comprensione ... nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride».

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. In questo ambito si sviluppano i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza ;

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO



SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU : in essa sono fissati i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile ;

L'interazione scuola territorio è attiva e propositiva, connotata da scambi continui, la partecipazione delle classi alle iniziative culturali proposte dalla città di appartenenza è significativa e continuamente sollecitata dall'amministrazione comunale. Tra i progetti proposti coinvolgenti tutta la popolazione scolastica si segnala il progetto sportivo attivato dall'assessorato Istruzione e rivolto a tutte le istituzioni scolastiche del territorio sia pubbliche che paritarie;

la connotazione ampia della proposta favorisce gli scambi tra le diverse istituzioni scolastiche presenti nel territorio.

La scuola Primaria e Secondaria programmano uscite e visite didattiche nel territorio e partecipando alla manifestazione di approfondimento culturale e di conoscenza delle proprie radici quale è Monumenti Aperti, esponendo alla cittadinanza le informazioni reperite sui siti di rilievo presenti nella città di Monserrato.

Anche nell'area vasta della città metropolitana di Cagliari vengono programmate uscite e visite didattiche.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE

Per "Cittadinanza digitale" competenza di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali, declinata alle



prerogative dettate dall'età e dal grado di utilizzo degli stessi.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ cittadinanza attiva

Promozione:

1. percezione di sé come soggetto attivo e partecipante nel proprio contesto di appartenenza e del mondo;
2. l'interazione scuola territorio;
3. la partecipazione delle classi alle iniziative culturali proposte dalla città di appartenenza;
4. scambi tra le diverse istituzioni scolastiche presenti nel territorio.

La scuola Primaria e Secondaria programmano uscite e visite didattiche nel territorio e partecipando alla manifestazione di approfondimento culturale e di conoscenza delle proprie radici quale è Monumenti Aperti, esponendo alla cittadinanza le informazioni reperite sui siti di rilievo presenti nella città di Monserrato.

Anche nell'area vasta della città metropolitana di Cagliari vengono programmate uscite e visite didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ pratica scolastica quotidiana e uscite didattiche sul territorio

La scuola dell'Infanzia con la pratica della Didattica all'Aperto promuove la sensibilizzazione per una cittadinanza responsabile attraverso le pratiche scolastiche quotidiane e con interazioni attive con i luoghi e le istituzioni presenti nel territorio scolastico:

- uscite didattiche nel territorio della città di Monserrato;
- uscite didattiche nei parchi dell'area vasta della Città Metropolitana di Cagliari.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il presente Curricolo verticale, parte integrante del PTOF di Istituto, è il percorso che la nostra scuola ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradualmente traguardi di sviluppo delle competenze, in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna e complessa società della conoscenza e dell'informazione. Nel tentativo di concretizzarlo e di renderlo rispondente alle esigenze dei fruitori, l'apprendimento è stato programmato in un'ottica di unitarietà e verticalità.

Le attività curriculari, gli obiettivi educativi e i traguardi delle competenze offerti dalle nostre scuole sono in accordo con quanto previsto:

Ø dalle **Indicazioni Nazionali per il Curricolo per il I ciclo** del 2012;

Ø dalle **Nuove norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato** (D. Lgs. N. 62/2017); Ø dalle **Linee guida** per la certificazione delle competenze nel Primo Ciclo di Istruzione;

Ø dalle **Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente** (22 Maggio 2018).

Il Curricolo unitario è stato elaborato dai dipartimenti disciplinari di tutti gli ordini di scuola, coordinati dalla Funzione Strumentale, e organizzato sia per obiettivi di apprendimento che per competenze. Il documento prevede la creazione del profilo dello studente, che al termine del percorso scolastico, dovrà raggiungere traguardi di sviluppo e competenze specifici, sulla base degli obiettivi di apprendimento previsti per i diversi gradi di scuola, in linea con le indicazioni nazionali ed europee per l'Orientamento (DM 328/2022) e per le competenze STEM (DM 184/2023)

Gli alunni saranno guidati verso l'acquisizione dell'autonomia, della libertà di pensiero e della creatività, affinché possano costruire e utilizzare in modo attivo e pertinente il proprio sapere, in contesti reali e complessi. Il Curricolo del nostro istituto va incontro all'esigenza di garantire a ciascun alunno il diritto di fruire



di un percorso formativo organico e completo, che lo guidi verso uno sviluppo articolato e multidimensionale della sua persona, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, e gli permetta di costruire progressivamente la propria identità di cittadino del mondo.

Esso rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto.

La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

CONOSCENZE: sono il risultato della assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; le conoscenze costituiscono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relativo ad un ambito di studio o di lavoro e sono descritte come teoriche e/o pratiche – SAPERE

ABILITÀ: indicano la capacità di applicare conoscenze e di utilizzare il SAPER FARE per svolgere compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'utilizzo di metodi, materiali, attrezzature e strumenti).

COMPETENZE: sono la capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia – SAPER ESSERE –, ossia "l'utilizzazione consapevole in un compito del proprio patrimonio concettuale ristrutturato".

Conoscenze -sapere

Abilità- saper fare

Competenze -saper essere.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica.

Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi.

NUCLEI TEMATICI: concetti fondamentali che ricorrono in vari luoghi di una disciplina e hanno perciò valore strutturante e generativo di conoscenze.



COMPITI SIGNIFICATIVI O COMPITI DI REALTÀ': situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.

Il curricolo delle competenze trasversali e delle competenze chiave è parte integrante del Curricolo d'Istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE: le competenze chiave sono quelle che consentono la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Le nuove competenze contenute nelle **Raccomandazioni europee sulle competenze chiave**, si riferiscono a:

• **competenze alfabetiche funzionali:** "capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali, ovvero capacità di comunicare e relazionarsi";

• **competenze multilinguistiche:** "capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare";

• **competenze matematiche e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria:** "capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane";

• **competenze digitali:** intese come "l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali, inclusa la programmazione, ma anche la conoscenza dei rischi e dei pericoli, compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere le competenze relative alla cybersicurezza";

• **competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare:** "capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera, di far fronte all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto";

• **competenze in materia di cittadinanza:** "capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità";

• **competenze imprenditoriali:** "capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fondano sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o commerciale";

• **competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale:** "la comprensione e il rispetto di



come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali, la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, europee e mondiali, la comprensione nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride".

Le competenze chiave di cittadinanza sono **trasversali** e sottese a tutti i campi di esperienza e tutti gli ambiti disciplinari; riguardano la costruzione, da parte dell'alunno, dell'**identità personale** e della **responsabilità sociale**. Esse sono riferibili a tre ambiti, tra loro connessi, dei quali il primo riguarda la

costruzione del sé, il secondo la costruzione di corrette e significative **relazioni con gli altri**, il terzo le modalità di una corretta e produttiva interazione con **la realtà naturale e sociale**.

Il curricolo delle competenze trasversali e delle competenze chiave è parte integrante del Curricolo d'Istituto.

Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto, parte integrante del PTOF di Istituto, è il percorso che la nostra scuola ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradualmente traguardi di sviluppo delle competenze, in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna e complessa società della conoscenza e dell'informazione. Nel tentativo di concretizzarlo e di renderlo rispondente alle esigenze dei fruitori, l'apprendimento è stato programmato in un'ottica di unitarietà e verticalità.

Le attività curriculari, gli obiettivi educativi e i traguardi delle competenze offerti dalle nostre scuole sono in accordo con quanto previsto dalla vigente normativa:

- dalle **Indicazioni Nazionali per il Curricolo per il I ciclo** del 2012;
- dalle **Nuove norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato** (D. Lgs. N. 62/2017);
- dalle **Linee guida** per la certificazione delle competenze nel Primo Ciclo di Istruzione;
- dalle **Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente** (22 Maggio 2018).

Il Curricolo unitario è stato elaborato dai dipartimenti disciplinari di tutti gli ordini di scuola, coordinati dalla Funzione Strumentale, e organizzato sia per obiettivi di apprendimento che per competenze. Il documento prevede la creazione del profilo dello studente, che al termine del percorso scolastico, dovrà



raggiungere dei traguardi di sviluppo delle competenze specifici, sulla base degli obiettivi di apprendimento previsti per i diversi gradi di scuola.

Gli alunni saranno guidati verso l'acquisizione dell'autonomia, della libertà di pensiero e della creatività, affinché possano costruire e utilizzare in modo attivo e pertinente il proprio sapere, in contesti reali e complessi. Il Curricolo del nostro istituto va incontro all'esigenza di garantire a ciascun alunno il diritto di fruire di un percorso formativo organico e completo, che lo guidi verso uno sviluppo articolato e multidimensionale della sua persona, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, e gli permetta di costruire progressivamente la propria identità di cittadino del mondo.

Esso rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto.

La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

Si rimanda al documento integrale reperibile nel sito dell'istituto al LINK:

PTOF: <https://www.istitutocomprensivomonserrato.edu.it/documento/ptof/>

CURRICOLO: <https://www.istitutocomprensivomonserrato.edu.it/documento/curricolo-distituto/>



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Laboratorio STEAM permanente**

Per tutte le classi della scuola secondaria dell'Istituto dall'anno scolastico 2023/2024 si è attivato un percorso laboratoriale e curricolare STEAM.

Nell'orario settimanale si è disposto un rientro pomeridiano di due ore e mezza dedicato alle attività di laboratorio STEAM, per tutti gli alunni con tutto il team docente coinvolto nella proposta formativa integrata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le materie STEAM permettono di sviluppare competenze trasversali, mettendo lo studente, in situazioni operative laboratoriali, nelle condizioni di prendere decisioni, affrontare situazioni pratiche di problem solving e di ragionare in modo analitico e rigoroso.

Gli obiettivi dell'approccio STEAM sono:

- sviluppare il pensiero logico e scientifico;
- promuovere il pensiero critico, creativo, strategico e divergente.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

CLASSI PRIME

- LE REGOLE DI CONVIVENZA NELLA SCUOLA SECONDARIA
- IL METODO DI STUDIO E DI LAVORO
- LE EMOZIONI
- L'AMICIZIA E I RAPPORTI CON GLI ALTRI
- SVILUPPARE LE CAPACITÀ DI AUTOVALUTAZIONE E ABILITÀ PERSONALI
- RIFLETTERE SULL'ETÀ DEL CAMBIAMENTO
- I RAPPORTI CON I COETANEI, GLI ADULTI E IL PROPRIO CORPO
- LA SOLIDARIETÀ
- CONOSCENZA DI SÉ, DELLE PROPRIE POTENZIALITÀ, DEBOLEZZE, DEI PROPRI INTERESSI E DELLE PROPRIE ATTITUDINI
- I SETTORI DEL LAVORO



- CONOSCENZA DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO
- . L'ADOLESCENZA E LO STAR BENE CON GLI ALTRI E CON SE STESSI
- L'IDENTITÀ DI GRUPPO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- laboratori specifici

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

CLASSI SECONDE



- LE REGOLE DI CONVIVENZA NELLA SCUOLA SECONDARIA
- IL METODO DI STUDIO E DI LAVORO
- LE EMOZIONI
- L'AMICIZIA E I RAPPORTI CON GLI ALTRI
- . SVILUPPARE LE CAPACITÀ DI AUTOVALUTAZIONE E ABILITÀ PERSONALI
- RIFLETTERE SULL'ETÀ DEL CAMBIAMENTO
- I RAPPORTI CON I COETANEI, GLI ADULTI E IL PROPRIO CORPO
- . LA SOLIDARIETÀ
- . CONOSCENZA DI SÉ, DELLE PROPRIE POTENZIALITÀ, DEBOLEZZE, DEI PROPRI INTERESSI E DELLE PROPRIE ATTITUDINI
- I SETTORI DEL LAVORO
- CONOSCENZA DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO
- . L'ADOLESCENZA E LO STAR BENE CON GLI ALTRI E CON SE STESSI
- L'IDENTITÀ DI GRUPPO

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- laboratori specifici

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CLASSI TERZE

- LE REGOLE DI CONVIVENZA NELLA SCUOLA SECONDARIA
- IL METODO DI STUDIO E DI LAVORO
- LE EMOZIONI
- L'AMICIZIA E I RAPPORTI CON GLI ALTRI
- SVILUPPARE LE CAPACITÀ DI AUTOVALUTAZIONE E ABILITÀ PERSONALI
- RIFLETTERE SULL'ETÀ DEL CAMBIAMENTO
- I RAPPORTI CON I COETANEI, GLI ADULTI E IL PROPRIO CORPO
- LA SOLIDARIETÀ
- CONOSCENZA DI SÉ, DELLE PROPRIE POTENZIALITÀ, DEBOLEZZE, DEI PROPRI INTERESSI E DELLE PROPRIE ATTITUDINI



- I SETTORI DEL LAVORO
- CONOSCENZA DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO
- . L'ADOLESCENZA E LO STAR BENE CON GLI ALTRI E CON SE STESSI
- L'IDENTITÀ DI GRUPPO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- laboratori specifici, percorsi di orientamento con le scuole secondarie di II grado



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti di potenziamento e recupero delle competenze disciplinari logico matematiche e linguistiche

Le attività di potenziamento e recupero delle competenze logico matematiche legate alle discipline STEM sono predisposte in tempo curricolare ed extra curricolare e prevedono la definizione di percorsi progettuali mirati alla promozione delle abilità operative dell'ambito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'impegno extracurricolare mirato con percorsi individualizzati per piccoli gruppi di lavoro definisce un significativo arricchimento del percorso formativo degli alunni che traggono vantaggio formativo e di sviluppo personale. Si intende colmare le lacune evidenziate dalle prove condivise sostenute dagli alunni e promuovere nuove strategie operative per accrescere abilità logico matematiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Concerti

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Spazio Meditazione

Approfondimento

Di rilevanza sono le attività che offrono arricchimento formativo, la scuola è molto attiva anche in virtù del fatto che il territorio offre numerose opportunità di partecipazione a progetti comuni e di rete tra istituzioni scolastiche.

L'istituto offre una ricca offerta formativa con progetti senza costi per le famiglie che vanno dal potenziamento del multilinguismo e delle competenze STEM sin dalla scuola dell'infanzia, alla realizzazione di progetti innovativi che sfruttano le strumentazioni digitali in dotazione alla scuola (Monitor Interattivi, Ipad, ecc.). I progetti sono realizzati sia dai docenti interni con i fondi a disposizione dell'istituto (FIS- Fondo d'Istituto) sia da esperti esterni grazie ai finanziamenti dell'ente locale o derivanti dalla partecipazione a bandi e iniziative in rete anche con altre scuole e partner. Numerose iniziative vengono realizzate grazie alla stretta collaborazione con le realtà associative, sportive e di volontariato presenti nel territorio comunale.

Le proposte progettuali, in linea con le indicazioni nazionali ed europee sull'orientamento e sulle competenze linguistiche e STEM (DM328/2022 e DM 184/2023) vengono deliberati annualmente, di norma entro il mese di ottobre.

Il dettaglio dei progetti è pubblicato sull'apposita sezione del sito al LINK:

PTOF: <https://www.istitutocomprensivomonerrato.edu.it/documento/ptof/>



● Uscite didattiche e viaggi di istruzione

La conoscenza del proprio territorio è condizione necessaria per la costruzione della propria identità che si fondi su basi solide di riconoscimento delle proprie radici culturali e storiche. La motivazione che scaturisce da questa tipologia di intervento didattico è funzionale all'apprendimento delle teorie disciplinari. Con questa premessa si vuole sottolineare l'importanza che il nostro istituto riconosce alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione, esperienze educative di grande valore per la formazione degli alunni. L'istituto offre una ricca e variegata offerta di uscite e viaggi per i quali gli alunni godono di un contributo economico finanziato da parte dell'Ente Locale, che copre parte delle spese previste per le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ci si attende lo sviluppo delle competenze trasversali e chiave per la conoscenza del proprio territorio e delle risorse locali e la percezione della stretta connessione con ciò che si studia durante l'anno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Approfondimento

Ad ampliamento dell'offerta curricolare e in linea con gli obiettivi descritti, le sezioni della scuola dell'infanzia, le classi o gruppo di classi parallele programmano all'interno della progettazione educativa annuale uscite e visite didattiche o viaggi di istruzione nei siti di rilievo rispetto alle argomentazioni trattate nell'anno scolastico di riferimento.



L'offerta formativa prevede uscite nel territorio, partecipazione a spettacoli teatrali, uscite nei parchi cittadini e presso le biblioteche territoriali.

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione, insieme ai progetti di arricchimento dell'offerta formativa, vengono deliberati annualmente, di norma entro il mese di ottobre.

Il dettaglio delle uscite e dei viaggi è pubblicato sull'apposita sezione del sito al LINK:

PTOF: <https://www.istitutocomprensivomonserrato.edu.it/documento/ptof/>

● Laboratorio STEAM

Per gli alunni di tutto l'Istituto si sono definiti percorsi curricolari di approfondimento delle discipline STEAM, con approccio interdisciplinare, ludico e laboratoriale, prestando particolare attenzione alla creatività allo sviluppo del pensiero critico e computazionale. Per la scuola secondaria si sono attivati laboratori STEAM rivolti a tutti gli alunni delle classi della scuola secondaria dell'Istituto, la proposta che parte dall'anno scolastico 2023/2024 promuove le strategie digitali integrate per lo sviluppo di competenze digitali, computazionali in contesti creativi di lavoro operativo. Tutte le attività proposte dall'Istituto sono interconnesse tra ordini e gradi scolastici in un'ottica di continuità inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Ci si prefigge di promuovere e accrescere le competenze logico matematiche, scientifiche e creative dello studente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Informatizzata



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● cittadinanza responsabile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Con la Rigenerazione dei saperi si prevede che le attività didattico - formative indirizzate agli alunni, ai docenti e alla famiglie, inserite negli obiettivi del curriculum d'Istituto, restituiscano maggiore consapevolezza che l'impegno del singolo è funzionale al raggiungimento degli obiettivi della collettività

Le attività saranno laboratoriali, esperienziali e interattive. Si terranno non solo all'interno dell'edificio scolastico ma anche in luoghi simbolici per l'apprendimento delle conoscenze, in spazi aperti a contatto con la natura e in ambienti digitali.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

All'interno del Curricolo Istituto nella sezione competenze chiave sono inseriti gli obiettivi che si intende perseguire per il raggiungimento di una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza dell'impegno dei singoli nelle pratiche quotidiane di consapevolezza ecologica.

Ogni classe all'interno della programmazione annuale indica gli obiettivi che verranno sviluppati in maniera trasversale durante l'anno scolastico, consultabili nella sezione dedicata del sito della scuola.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti tecnologici innovativi
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

□
sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;

implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione;

favorire l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;

favorire la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;□

formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

Si tratta di un'opportunità di innovare la Scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Individuazione dell'**Animatore Digitale** e dello **Staff Digitale**.

L'Animatore Digitale avrà il compito di coordinare e favorire l'attuazione del PNSD nell'istituzione di appartenenza, costituendo il nodo di raccordo tra il livello centrale e le singole scuole autonome. A tal fine si prevede di costituire una cabina di regia, costituita dalla Dirigente, dall'animatore digitale e dal DSGA e progressivamente un piccolo "staff digitale", costituito da coloro che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze informatiche in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi, per realizzazione di progetti digitali e la partecipazione ai bandi emanati dal MIUR per le diverse azioni del PNSD.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Digitale a portata di
tutti
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attualmente la Scuola dispone di diversi tipi di LIM, computer e stampanti, per i quali è presente un contratto di assistenza e manutenzione.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Realizzazione della **Cultura Digitale** nella scuola.

Occorre superare nella Scuola l'idea, purtroppo diffusa, che le "questioni digitali" siano materia per pochi addetti appassionati. A tal fine si prevede la realizzazione di azioni e percorsi formativi dei docenti per poi coinvolgerli in sperimentazioni di cambiamento, per una didattica innovativa che utilizzi le nuove tecnologie per nuovi modi di agire e nuove strategie didattiche. È importante e opportuno prevedere la co- progettazione e il coinvolgimento dei docenti, ma anche di studenti, famiglie e attori del territorio. Questo consentirà la valorizzazione delle diverse risorse professionali presenti ottimizzando costi e azioni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA VIA CAPO D'ORSO - CAAA879016

INFANZIA VIA DECIO MURE - CAAA879027

INFANZIA VIA MONTE LINAS - CAAA879038

INFANZIA VIA MONTE ARQUERI' - CAAA879049

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia si attua mediante osservazioni sistematiche e verifiche in itinere.

Sono previste le schede di valutazione delle competenze per gli alunni di 3, 4 e 5 anni (prescolari), predisposte sulla base dei campi di esperienza come da Indicazioni nazionali per il curricolo.

Sono previsti i seguenti periodi di valutazione degli apprendimenti:

- • INTERMEDIO (Metà anno): di norma tra gennaio e febbraio;
- • FINALE (Fine anno): di norma tra maggio e giugno.

Per la valutazione degli apprendimenti nella scuola dell'infanzia si è scelto di utilizzare gli stessi livelli di apprendimento previsti nella scuola primaria, ai sensi dall'Ordinanza Ministeriale 172 e delle Linee Guida sulla valutazione del 4 dicembre 2020.

In base all'età anagrafica degli alunni si valutano le specifiche competenze raggiunte nel percorso formativo e si utilizzando gli stessi livelli di apprendimento in continuità con la scuola primaria:

- AVANZATO
- INTERMEDIO
- BASE
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Il documento viene inserito nel fascicolo personale dell'alunno. Per gli alunni in continuità didattica all'interno dell'Istituto, all'inizio del nuovo percorso scolastico il documento viene visionato dai docenti delle classi prime in occasione degli scambi di continuità tra i diversi ordini di scuola.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le schede di valutazione per gli alunni della scuola dell'infanzia, prevedono la valutazione anche delle specifiche competenze legate all'educazione civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Anche le capacità relazionali rientrano tra le competenze che vengono valutate dal team docente a metà e a fine anno, attraverso la compilazione della scheda chiamata "Certificazione delle competenze" che suddivide le competenze in base agli obiettivi di apprendimento previsti per i diversi campi di esperienza.

Le schede di valutazione delle competenze per i bambini della scuola dell'infanzia sono pubblicate sul sito

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. MONSERRATO 1-2 LA MARMORA - CAIC879009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia si attua mediante osservazioni sistematiche e verifiche in itinere.

Sono previste le schede di valutazione delle competenze per gli alunni di 3, 4 e 5 anni (prescolari), predisposte sulla base dei campi di esperienza come da Indicazioni nazionali per il curricolo.

Sono previsti i seguenti periodi di valutazione degli apprendimenti:

- • INTERMEDIO (Metà anno): di norma tra gennaio e febbraio;



- • FINALE (Fine anno): di norma tra maggio e giugno.

Per la valutazione degli apprendimenti nella scuola dell'infanzia si è scelto di utilizzare gli stessi livelli di apprendimento previsti nella scuola primaria, ai sensi dall'Ordinanza Ministeriale 172 e delle Linee Guida sulla valutazione del 4 dicembre 2020.

In base all'età anagrafica degli alunni si valutano le specifiche competenze raggiunte nel percorso formativo e si utilizzando gli stessi livelli di apprendimento in continuità con la scuola primaria:

- AVANZATO
- INTERMEDIO
- BASE
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Il documento viene inserito nel fascicolo personale dell'alunno. Per gli alunni in continuità didattica all'interno dell'Istituto, all'inizio del nuovo percorso scolastico il documento viene visionato dai docenti delle classi prime in occasione degli scambi di continuità tra i diversi ordini di scuola.

Le schede di valutazione delle competenze per i bambini della scuola dell'infanzia sono pubblicate nel sito

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Le schede di valutazione per gli alunni della scuola dell'infanzia, prevedono la valutazione periodica (metà anno) e finale (fine anno) anche delle specifiche competenze legate all'educazione civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Le capacità relazionali rientrano tra le competenze che vengono valutate dal team docente a metà e a fine anno, attraverso la compilazione della scheda chiamata "Certificazione delle competenze" che suddivide le competenze in base agli obiettivi di apprendimento previsti per i diversi campi di esperienza.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola ha predisposto i criteri per la valutazione degli apprendimenti e la certificazione della competenze in linea con quanto previsto dalla vigente normativa (Dlgs 62/2017, dell'OM 172/2020 e delle Linee Guida del 04.12.2020 sulla Valutazione alla scuola primaria). Il documento conseguente è allegato al POFT così come le tabelle con i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Per la scuola primaria, ai sensi dell'OM 172/2020, la valutazione periodica e finale avviene attraverso un GIUDIZIO DESCRITTIVO espresso attraverso 4 LIVELLI DI APPRENDIMENTO per le diverse discipline, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica. I livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno vengono definiti in base a quattro dimensioni (AUTONOMIA, TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE, RISORSE UTILIZZATE e CONTINUITÀ) come da tabelle allegate al POFT e pubblicate nel sito dell'istituto nella sezione valutazione.

Per la scuola secondaria di I grado, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti avviene attraverso un VOTO NUMERICO (da 3 a 10) per le diverse discipline, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica. La valutazione è accompagnata da un GIUDIZIO GLOBALE che si riferisce al livello di sviluppo degli apprendimenti raggiunto e al processo formativo, in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale dell'alunno. I voti sono espressi secondo gli indicatori definiti dalla scuola come da documento allegato al POFT e pubblicato nel sito dell'istituto nella sezione valutazione.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari e rappresenta un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini educativo-didattici e, laddove se ne ravvisa la necessità, consente di elaborare e attuare specifiche strategie di recupero e miglioramento dei livelli di apprendimento. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale, promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF.

I processi di valutazione d'Istituto sono funzionali al percorso formativo dell'alunno, intesi in un'ottica proattiva, seguono i traguardi e le tappe di sviluppo sia del singolo nell'interesse del percorso personale di crescita, sia del gruppo classe.

Il valore positivo di stimolo e autoregolazione che la valutazione assume viene incrementato da processi di meta-riflessione sulle metodologie di apprendimento per promuovere consapevolezza personali in maniera crescente con l'avanzare dell'età.



I sistemi di valutazione sono in linea con le normative ministeriali, ferma restando una continua attività di ricerca-azione sui processi per renderne oggettivi gli strumenti e mantenere personalizzati i contenuti della stessa.

Si vedano le tabelle di valutazione specifiche per ciascun ordine di scuola, pubblicate nel sito dell'istituto

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene espressa attraverso GIUDIZI SINTETICI, come da tabelle riportate nel sito.

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, come da tabelle allegate. La valutazione si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. I riferimenti essenziali sono rappresentati dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/1998 come modificato dal DPR 235/2007), dal Patto di Corresponsabilità e dal Regolamento di Istituto adottati dalla scuola che fanno parte integrante del POFT.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA - AMMISSIONE alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio viene attribuita una valutazione che non prevede l'acquisizione dei requisiti di base.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, e in base alle risorse a disposizione, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. A tal fine, per poter attivare attività di miglioramento, si prevede la rimodulazione oraria delle ore di compresenza/potenziamento e/o il ricorso ad esperti esterni.

SCUOLA PRIMARIA - NON AMMISSIONE alla classe successiva

Nel caso di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione in una o più



discipline, in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, e attuate le strategie di miglioramento possibili in base alle risorse disponibili, in sede di scrutinio finale, i docenti della classe, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. La deliberazione di non ammissione alla classe successiva dovrà essere accompagnata da specifica motivazione. In caso di non ammissione i genitori saranno informati preventivamente dalla scuola.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - AMMISSIONE alla classe successiva/Esame di Stato

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado in base all'indirizzo scelto (ordinario o musicale), da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Il Collegio dei Docenti delibera le deroghe al suddetto limite, di seguito riportate, purché la frequenza fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del 1° ciclo di istruzione.

DEROGHE ai limiti di assenze previste per casi eccezionali, certi e documentati:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati da specialista;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- adesioni a confessioni per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- Particolari condizioni di svantaggio socio-economico per alunni seguiti dai servizi sociali;
- per gli alunni stranieri il rientro nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno;

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del DPR 249/1998, ovvero in caso di provvedimenti disciplinari che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, adottate dal Consiglio di Istituto (riferimento normativo art.4, comma 6 e 9 bis, del decreto del DPR 249/1998 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", come modificato dal DPR 235/2007).

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale



viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, o con valutazione del comportamento inferiore a 6/10. Le valutazioni con voti inferiori a 6/10 sono da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o non acquisiti e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa e in base alle risorse a disposizione, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. A tal fine, per poter attivare attività di miglioramento, si prevede la rimodulazione oraria delle eventuali ore dei docenti di potenziamento e/o il ricorso ad esperti esterni.

Laddove lo studente dovesse riportare delle insufficienze, alle famiglie verrà trasmesso il prospetto delle insufficienze da recuperare durante le vacanze estive.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – NON AMMISSIONE alla classe successiva/Esame di Stato

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e attuate le strategie di miglioramento possibili in base alle risorse disponibili, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio dei Docenti ha stabilito la non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, degli alunni che presentano:

- insufficienza non grave (voto 5) in sei discipline, comprendenti italiano o matematica;
- insufficienza grave (voto 3-4) in quattro discipline, comprendenti italiano o matematica;
- insufficienza grave (voto 3-4) in tre discipline e insufficienza non grave (voto 5) in due discipline;
- insufficienza grave (voto 3-4) in due discipline e non grave (voto 5) in tre discipline.

La deliberazione di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, dovrà essere accompagnata da specifica motivazione. In caso di non ammissione alla classe successiva i genitori saranno informati preventivamente dalla scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del DPR 249/1998, ovvero in caso di provvedimenti disciplinari che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, adottate dal Consiglio di Istituto (riferimento normativo art.4, comma 6 e 9 bis, del decreto del DPR 249/1998).

Per i criteri si veda quanto indicato nel documento di valutazione pubblicato nel sito.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - CAMM87901A

Criteri di valutazione comuni

La scuola ha predisposto i criteri per la valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze in linea con quanto previsto dalla vigente normativa (Dlgs 62/2017). Il documento conseguente è allegato al POFT così come le tabelle con i criteri di valutazione degli apprendimenti. Per la scuola secondaria di I grado, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti avviene attraverso un VOTO NUMERICO (da 3 a 10) per le diverse discipline, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica. La valutazione è accompagnata da un GIUDIZIO GLOBALE che si riferisce al livello di sviluppo degli apprendimenti raggiunto e al processo formativo, in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale dell'alunno. I voti sono espressi secondo gli indicatori definiti dalla scuola come da documento allegato al POFT e pubblicato nel sito dell'istituto nella sezione valutazione.

Si vedano le tabelle di valutazione specifiche per ciascun ordine di scuola, pubblicate nel sito dell'istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica, trasversale a tutte le discipline, prevede la contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività tra tutti i docenti del Consiglio di classe, pertanto anche la valutazione viene fatta collegialmente dai docenti che hanno impartito l'insegnamento, in base a quanto previsto dalla programmazione annuale della classe. Il voto viene proposto dal coordinatore dell'insegnamento, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito dai docenti del Consiglio di classe tutti gli elementi utili alla valutazione, emersi durante la realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione viene espressa con voto numerico come da tabelle elaborate per le varie discipline. Nella valutazione si tiene conto delle conoscenze, delle abilità e dei comportamenti adeguati al



contesto in cui gli allievi sono chiamati ad agire.

Il voto finale di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa attraverso GIUDIZI SINTETICI, come da tabelle riportate nel sito.

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, come da tabelle allegate. La valutazione si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. I riferimenti essenziali sono rappresentati dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/1998 come modificato dal DPR 235/2007), dal Patto di Corresponsabilità e dal Regolamento di Istituto adottati dalla scuola che fanno parte integrante del POFT.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - AMMISSIONE alla classe successiva/Esame di Stato

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado in base all'indirizzo scelto (ordinario o musicale), da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Il Collegio dei Docenti delibera le deroghe al suddetto limite, di seguito riportate, purché la frequenza fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del 1° ciclo di istruzione.

DEROGHE ai limiti si assenze previste per casi eccezionali, certi e documentati:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati da specialista;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- adesioni a confessioni per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno



di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);

- Particolari condizioni di svantaggio socio-economico per alunni seguiti dai servizi sociali;
- per gli alunni stranieri il rientro nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno;

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del DPR 249/1998, ovvero in caso di provvedimenti disciplinari che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, adottate dal Consiglio di Istituto (riferimento normativo art.4, comma 6 e 9 bis, del decreto del DPR 249/1998 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", come modificato dal DPR 235/2007).

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, o con valutazione del comportamento inferiore a 6/10. La valutazione con voti inferiori a 6/10 sono da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o non acquisiti e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa e in base alle risorse a disposizione, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. A tal fine, per poter attivare attività di miglioramento, si prevede la rimodulazione oraria delle eventuali ore dei docenti di potenziamento e/o il ricorso ad esperti esterni.

Laddove lo studente dovesse riportare delle insufficienze, alle famiglie verrà trasmesso il prospetto delle insufficienze da recuperare durante le vacanze estive.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – NON AMMISSIONE alla classe successiva/Esame di Stato

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e attuate le strategie di miglioramento possibili in base alle risorse disponibili, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio dei Docenti ha stabilito la non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, degli alunni che presentano:

- insufficienza non grave (voto 5) in sei discipline, comprendenti italiano o matematica;
- insufficienza grave (voto 3-4) in quattro discipline, comprendenti italiano o matematica;
- insufficienza grave (voto 3-4) in tre discipline e insufficienza non grave (voto 5) in due discipline;
- insufficienza grave (voto 3-4) in due discipline e non grave (voto 5) in tre discipline.



La deliberazione di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, dovrà essere accompagnata da specifica motivazione. In caso di non ammissione alla classe successiva i genitori saranno informati preventivamente dalla scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del DPR 249/1998, ovvero in caso di provvedimenti disciplinari che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, adottate dal Consiglio di Istituto (riferimento normativo art.4, comma 6 e 9 bis, del decreto del DPR 249/1998).

Per i criteri si veda quanto indicato nel documento di valutazione pubblicato nell'apposita sezione del sito al LINK:

<http://www.istitutocomprensivomonserrato.edu.it/valutazione/>

Il Collegio dei Docenti delibera le deroghe al suddetto limite, di seguito riportate, purché la frequenza fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del 1° ciclo di istruzione.

DEROGHE ai limiti si assenze previste per casi eccezionali, certi e documentati:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati da specialista;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- adesioni a confessioni per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- Particolari condizioni di svantaggio socio-economico per alunni seguiti dai servizi sociali;
- per gli alunni stranieri il rientro nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno;

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del DPR 249/1998, ovvero in caso di provvedimenti disciplinari che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, adottate dal Consiglio di Istituto (riferimento normativo art.4, comma 6 e 9 bis, del decreto del DPR 249/1998 "Regolamento recante



lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", come modificato dal DPR 235/2007).

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, o con valutazione del comportamento inferiore a 6/10. Le valutazioni con voti inferiori a 6/10 sono da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o non acquisiti e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa e in base alle risorse a disposizione, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. A tal fine, per poter attivare attività di miglioramento, si prevede la rimodulazione oraria delle eventuali ore dei docenti di potenziamento e/o il ricorso ad esperti esterni.

Laddove lo studente dovesse riportare delle insufficienze, alle famiglie verrà trasmesso il prospetto delle insufficienze da recuperare durante le vacanze estive.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – NON AMMISSIONE alla classe successiva/Esame di Stato

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e attuate le strategie di miglioramento possibili in base alle risorse disponibili, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio dei Docenti ha stabilito la non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, degli alunni che presentano:

- insufficienza non grave (voto 5) in sei discipline, comprendenti italiano o matematica;
- insufficienza grave (voto 3-4) in quattro discipline, comprendenti italiano o matematica;
- insufficienza grave (voto 3-4) in tre discipline e insufficienza non grave (voto 5) in due discipline;
- insufficienza grave (voto 3-4) in due discipline e non grave (voto 5) in tre discipline.

La deliberazione di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, dovrà essere accompagnata da specifica motivazione. In caso di non ammissione alla classe successiva i genitori saranno informati preventivamente dalla scuola.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



PRIMARIA VIA SAN GAVINO M. - CAEE87901B

PRIMARIA VIA CAPO D'ORSO - CAEE87902C

PRIMARIA VIA MONTE LINAS - CAEE87903D

null - CAEE87904E

Criteri di valutazione comuni

La scuola ha predisposto i criteri per la valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze in linea con quanto previsto dalla vigente normativa (Dlgs 62/2017, dell'OM 172/2020 e delle Linee Guida del 04.12.2020 sulla Valutazione alla scuola primaria). Il documento conseguente è allegato al POFT così come le tabelle con i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Per la scuola primaria, ai sensi dell'OM 172/2020, la valutazione periodica e finale avviene attraverso un GIUDIZIO DESCRITTIVO espresso attraverso 4 LIVELLI DI APPRENDIMENTO per le diverse discipline, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica. I livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno vengono definiti in base a quattro dimensioni (AUTONOMIA, TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE, RISORSE UTILIZZATE e CONTINUITÀ) come da tabelle allegate al POFT e pubblicate nel sito dell'istituto nella sezione valutazione.

I sistemi di valutazione sono in linea con le normative ministeriali, ferma restando una continua attività di ricerca-azione sui processi per renderne oggettivi gli strumenti e mantenere personalizzati i contenuti della stessa.

Si vedano le tabelle di valutazione specifiche per ciascun ordine di scuola, pubblicate nel sito dell'istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica, trasversale a tutte le discipline, prevede la contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività tra tutti i docenti del consiglio di classe, pertanto anche la valutazione viene fatta collegialmente dai docenti che hanno impartito l'insegnamento, in base a quanto previsto dalla programmazione annuale della classe.

La valutazione, espressa con giudizio descrittivo, viene proposta dal coordinatore dell'insegnamento,



in sede di scrutinio, dopo aver acquisito dai docenti del consiglio di classe tutti gli elementi utili alla valutazione, emersi durante la realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione viene espressa con un giudizio descrittivo, secondo i livelli e criteri adottati per le altre discipline,

Nella valutazione si tiene conto delle conoscenze, delle abilità e dei comportamenti adeguati al contesto in cui gli allievi sono chiamati ad agire.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa attraverso GIUDIZI SINTETICI, come da tabelle riportate nel sito.

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, come da tabelle allegate. La valutazione si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. I riferimenti essenziali sono rappresentati dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/1998 come modificato dal DPR 235/2007), dal Patto di Corresponsabilità e dal Regolamento di Istituto adottati dalla scuola che fanno parte integrante del POFT

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

SCUOLA PRIMARIA - AMMISSIONE alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio viene attribuita una valutazione che non prevede l'acquisizione dei requisiti di base.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, e in base alle risorse a disposizione, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. A tal fine, per poter attivare attività di miglioramento, si prevede la rimodulazione oraria delle ore di compresenza/potenziamento e/o il ricorso ad esperti esterni.

SCUOLA PRIMARIA - NON AMMISSIONE alla classe successiva

Nel caso di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione in una o più discipline, in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, e attuate le strategie di



miglioramento possibili in base alle risorse disponibili, in sede di scrutinio finale, i docenti della classe, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. La deliberazione di non ammissione alla classe successiva dovrà essere accompagnata da specifica motivazione. In caso di non ammissione i genitori saranno informati preventivamente dalla scuola.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nell'istituto sono presenti numerosi alunni provenienti da contesti familiari con forte disagio socio- economico- culturale che ne condiziona negativamente gli apprendimenti. La percentuale di alunni con disabilità, con DSA e con BES anche non certificati è molto elevata.

L'istituto, in stretta collaborazione con i servizi sociali territoriali e con le risorse derivanti da finanziamenti dell'ente locale o da specifici progetti, cura con attenzione l'inclusione garantendo gli adeguati interventi di supporto sia educativo sia psicologico per gli alunni più fragili e per le loro famiglie.

Per quanto riguarda l'inclusione i punti di forza della nostra scuola sono:

- I docenti di sostegno e curricolari promuovono processi di inclusione in maniera trasversale su tutti gli ambiti di intervento didattico e educativo;
- i fondi comunali consentono la partecipazione a visite guidate sul territorio a tutti gli alunni agevolando l'inclusione per gli alunni svantaggiati;
- Nella scuola sono presenti docenti funzioni strumentali per l'inclusione per i tre ordini di scuola, che seguono e supportano i docenti nelle cui classi sono presenti alunni con disabilità, con BES e/o DSA;
- I Gruppi di lavoro Operativi (GLO) riuniscono almeno 3 volte nel corso dell'anno per predisporre e verificare il PEI
- Tutti gli alunni con DSA certificati, anche se proveniente da strutture non accreditate, hanno PDP predisposto dal consiglio di classe;
- Molti degli alunni con BES hanno PDP predisposto dal consiglio di classe.
- PDP vengono costantemente verificati e monitorati;
- Per gli alunni con BES e DSA esistono appositi strumenti di verifica e monitoraggio.
- Vengono realizzati corsi recupero per gli alunni con maggiori difficoltà negli apprendimenti;
- Uso strumenti tecnologici, dispensativi e compensativi
- Prove differenziate
- Verifiche in itinere e finali
- Formazione continua sui temi dell'inclusione.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene elaborato collegialmente dal team docente o consiglio di classe in collaborazione con la famiglia, l'equipe che segue l'alunno e con tutte le figure professionali specifiche, anche private, che interagiscono con l'alunno. Viene predisposto e firmato dai componenti del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) di norma entro il 30 ottobre di ciascun anno. E' prevista una prima verifica del PEI al termine del primo quadrimestre (da Novembre ad Aprile) e una verifica finale entro il 30 Giugno. A tal fine viene convocato il GLO con tutte le componenti per la massima condivisione nella verifica del piano educativo e nell'eventuale revisione dello stesso. I docenti funzione strumentale all'Inclusione, uno per ciascuno ordine di scuola, se necessario e/o richiesto collaborano e supportano i team docenti e le famiglie nella redazione del PEI e nella gestione della documentazione clinica degli alunni con disabilità e/o in fase di prima certificazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono: Dirigente Scolastico Docenti di Sostegno Team docente di classe Funzione Strumentale per l'Inclusione Equipe medica specialistica Famiglia



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Si predispongono percorsi nei quali la famiglia partecipa ad attività laboratoriali di condivisione con il team docente e il personale scolastico. Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante incontri laboratoriali scuola famiglia, comunità educante

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità tiene conto di quanto previsto nel PEI e viene personalizzata per ciascun alunno. Per quanto riguarda la scuola primaria, i giudizi descrittivi, laddove l'alunno segua un programma differente da quello della classe, vengono individuati specifici obiettivi di apprendimento valutati utilizzando livelli e giudizi descrittivi personalizzati. L'obiettivo che il nostro Istituto si prefigge è quello di intraprendere un percorso che tenga conto di tutte le individualità, speciali e non, per garantire a tutti la piena inclusione, senza porre barriere, ma facilitando l'apprendimento, la partecipazione e la valutazione di tutti gli alunni/e.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In linea con le recenti indicazioni sull'Orientamento formativo e sullo sviluppo delle competenze dei nuovi linguaggi e STEM la scuola predispone percorsi di promozione dello sviluppo integrale della personalità dell'alunno, con particolare attenzione alla rilevanza educativa che l'orientamento ha nel percorso di maturazione dei nostri alunni. L'Istituto è particolarmente attenta alle fasi di passaggio tra i diversi gradi scolastici e mette in atto strategie di continuità tra le sezioni in uscita della Scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria e tra questa e la scuola secondaria. Sono inoltre attivati momenti di scambio e confronto con i docenti delle scuole superiori nelle quali si iscrivono i diversi alunni con disabilità dell'istituto. Per i passaggi di ordine di scuola all'interno delle scuole dell'istituto, vengono attivati diversi momenti di continuità con progetti, visite e attività di raccordo tra i docenti delle classi ponte, per garantire che il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola si svolga in maniera ottimale. Ad inizio anno gli insegnanti coinvolti nel passaggio di alunni tra i diversi ordini di scuole si incontreranno per condividere aspetti positivi e punti di criticità. Si prevede di potenziare l'attuazione di quanto previsto dalla Commissione Valutazione, Orientamento e Continuità per Curricolo verticale



di Istituto a partire dagli Obiettivi programmati così come recepiti dalle Indicazioni nelle linee guida nazionali ed europee sulle nuove competenze STEM e sull'orientamento formativo. Durante il corso dell'anno, gli alunni in uscita dei vari ordini di scuola, parteciperanno a delle attività di continuità con i docenti e le classi ponte dell'ordine di scuola successivo. Si prevede, ove possibile e dove vi sia accordo nella programmazione da parte dei singoli docenti, di effettuare attività comuni caratterizzanti l'Istituto (percorsi culturali e didattici condivisi, manifestazioni sportive etc.). Per ciò che concerne l'orientamento in uscita delle classi terze saranno individuati tempi certi e definiti per gli incontri in sede con i delegati delle scuole secondarie di secondo grado, non solo partendo dalle proposte degli stessi Istituti Superiori, ma anche dalle preferenze e richieste degli alunni. Saranno inoltre coordinate le visite agli Istituti Superiori, svolte autonomamente dagli alunni. Il coinvolgimento delle Scuole Secondarie di Secondo Grado può significare un primo passo per creare momenti di condivisione legati al passaggio degli alunni che presentano delle difficoltà.

Approfondimento

La nostra scuola individua come indirizzo generale e caratterizzante l'**Inclusione**, quale aspetto prioritario per garantire a tutti il diritto al successo formativo e una Scuola a misura di ciascuno.

L'**Inclusione** è alla base delle scelte strategiche finalizzate anche al raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e riportati nel Piano di Miglioramento (PDM) che è parte integrante del presente documento.

Sulla base di quanto emerso dal RAV e dalle conseguenti azioni di miglioramento ma anche in linea con gli indirizzi della nostra scuola, le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative prevedono azioni atte a:

- potenziare e favorire l'**Inclusione** scolastica;
- favorire il **Benessere** a scuola e il **Successo Formativo** in particolare degli alunni più fragili e speciali;
- recuperare e migliorare i livelli di rendimento in **Ambito Linguistico e Logico-matematico**;
- sviluppare le **Competenze Chiave e di Cittadinanza**;
- potenziare le competenze dei nuovi linguaggi e multilinguistiche con certificazioni europee;
- potenziare le **Competenze Informatiche, Digitali e STEM**; (DM184/2023)
- potenziare le attività di **Orientamento** (DM 328/2022) e di **Continuità Didattica con azioni progettuali del PNRR**;

Strategiche sono anche le iniziative di **Formazione** per il personale scolastico così come i percorsi



formativi e momenti di incontro con le famiglie.



Aspetti generali

Il **personale docente** del nostro istituto è impegnato oltre che nelle attività di insegnamento, proprie della funzione di docente, anche in progetti di recupero, potenziamento e arricchimento dell'Offerta Formativa e attività funzionali all'insegnamento.

Le attività funzionali all'insegnamento riguardano aspetti di tipo gestionale e organizzativo e si realizzano attraverso diverse figure per rispondere al meglio alle esigenze organizzative - didattiche finalizzate alla realizzazione della nostra Offerta Formativa.

Le figure strategiche necessarie per la realizzazione dell'offerta formativa e in particolare per l'attuazione e la gestione del Piano di Miglioramento comprendono:

- Collaboratori del Dirigente Scolastico;
- Le funzioni strumentali all'Inclusione, Al POFT-Valutazione, alla Continuità e all'orientamento);
- Il Team Innovazione-PNSD e l'animatore digitale;
- Il responsabile del Registro Elettronico;
- Le commissioni e gruppi di lavoro (NIV-Nucleo Interno di Valutazione; POFT-Valutazione; Continuità e orientamento; GLI e inclusione, ecc.);
- TUTOR dei docenti neo immessi in ruolo e TUTOR tirocinianti universitari (Scienze della formazione primaria e TFA sostegno)
- Referenti orario per la scuola primaria e secondaria di I grado;
- Referenti delle biblioteche scolastiche;
- Referenti per lo sport e i giochi sportivi (per la scuola primaria e secondaria di I grado);
- Dipartimenti disciplinari nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado;

Il **personale ATA** (amministrativo, tecnico e ausiliario) è rappresentato da figure professionali essenziali che garantisce il buon funzionamento delle nostre Scuole. Viene coordinato dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) sulla base delle direttive della Dirigente Scolastica che si raccordano con quanto previsto dall'Offerta Formativa della scuola.

La **DSGA** sovrintende i servizi amministrativi, contabili e generali e ne cura l'organizzazione.

Il **personale amministrativo** è preposto alla gestione amministrativa e contabile della scuola. Ciascun assistente amministrativo incaricato di uno o più aree. Sono previste le seguenti aree o ambiti di gestione amministrativo contabile:

- **AREA DIDATTICA:** gestione di tutto ciò che concerne gli alunni (iscrizione, inserimento nelle classi, fascicolo personale, frequenza e trasferimento degli alunni, rilascio di certificazioni, diplomi e attestati, ecc.);
- **AREA AFFARI GENERALI:** gestione degli archivi e del protocollo, assistenza e supporto negli acquisti e



nelle pratiche contabili;

- **AREA PERSONALE:** gestione di tutto ciò che concerne il personale interno (docenti e ATA) e il personale supplente (graduatorie, individuazione, nomine e contratto, ecc.);

I **collaboratori scolastici** operano nei diversi plessi dell'Istituto con orario distribuito su 5 o su 6 giorni settimanali, a seconda del tempo scuola. I collaboratori scolastici dell'istituto assicurano l'assolvimento dei compiti di accoglienza nei confronti degli alunni e del pubblico, di vigilanza sugli alunni, di ausilio agli alunni portatori di handicap, di pulizia di carattere generale dei locali, degli spazi esterni, degli arredi scolastici e relative pertinenze, di custodia e di sorveglianza generica dello stabile, di piccole manutenzioni, di collaborazione con i docenti.



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

La formazione del personale, prevista dalla legge 107/2015 come obbligatoria, permanente e strutturale, recepisce le criticità emerse dal RAV e si inserisce nel PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento.

Il Piano di formazione nasce, oltre che dalle risultanze del RAV e del PDM, soprattutto dalla convinzione e consapevolezza che, per poter garantire la migliore offerta formativa, sia necessario prima di tutto acquisire e aggiornare le competenze di chi la formazione la offre.

Per ridurre il disagio, l'insuccesso e la dispersione scolastici, nonché per garantire la vera inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni, si prevedono azioni educative e formative sia per il personale scolastico sia per le famiglie.

Sulla base delle disponibilità economiche e delle professionalità presenti all'interno dell'istituto, si prevedono:

Percorsi educativi condivisi per docenti e genitori: finalizzati alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe, in particolare per la gestione degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni con DSA, alunni ADHD, alunni disabili, ecc.);

Formazione metodologia-didattica innovativa orientata all'uso delle nuove tecnologie e all'acquisizione di competenze avanzate sulle discipline STEM e linguistiche CLIL (linee di progettazione del PNRR);

Sicurezza: formazione e aggiornamento formativo, a norma del Dlgs 81/2008, per le figure individuate per la gestione del primo soccorso e delle emergenze;

Potenziamento competenze lingua inglese per i docenti anche con la partecipazione a scambi e progetti di scambio interculturale (PNRR, multilinguismo, certificazioni e metodologia CLIL)

In alcuni percorsi formativi, si prevede il coinvolgimento delle famiglie quale occasione concreta di formazione, aggiornamento e confronto per genitori ed insegnanti. L'intento è quello di ragionare intorno alla questione della responsabilità formativa ma anche sulle problematiche degli alunni con DSA, ADHD, autismo, ecc..

Nell'ottica della collaborazione e partecipazione del territorio, la parte formativa dedicata alle famiglie dei



nostri alunni vuole essere aperta a tutta l'utenza del territorio e in particolare agli educatori e operatori dei servizi sociali.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Per il personale ATA si prevedono la formazione specifica per le diverse figure professionali (collaboratori scolastici e assistenti amministrativi)

Sulla base delle disponibilità economiche e delle professionalità presenti all'interno dell'istituto Scuola, si prevedono:

- percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle professionalità, all'innovazione tecnologica, alla miglior gestione sull'innovazione digitale nell'amministrazione (CAD e dematerializzazione), la gestione amministrativo contabile, la ricostruzione di carriera, l'Inventario, il trattamento dei dati personali (ai sensi del GDPR o regolamento sulla Privacy);
- formazione digitale di base dei collaboratori scolastici e formazione specifica per l'assistenza agli alunni con disabilità;
- formazione del personale sul primo intervento e soccorso/BLSD/antincendio/ASPP;
- formazione sulla sicurezza in ottemperanza al Dlgs 81/2008 rivolti a tutto il personale;

La scuola aderirà con l'invio di personale docente o ATA alle attività di formazione/aggiornamento programmate nel contesto dell'Ambito 9 di appartenenza.